

I meridiani straordinari *Qi Jing Ba Mai*

Alberto Lomuscio

Introduzione

I meridiani straordinari rappresentano un sistema distinto ma integrato con il sistema *jin-lo* costituito dai dodici meridiani principali. *Qi* significa meraviglioso, straordinario, curioso, raro, fuori della norma; dialetticamente contrapposto al concetto di corretto, regolare, principale contenuto nel termine *Zheng* che definisce i dodici meridiani principali.

I meridiani straordinari sono otto; il numero otto in numerologia significa ciò che è in relazione con la vita, la trasmissione della vita, la creazione e la rinascita.

Non a caso sono 64 (potenza degli 8) gli esagrammi dei *Ching*, il “Libro delle mutazioni”, che esprimono le diverse posizioni che possono assumere l’essere umano nel continuo fluire del tempo. Per lo stesso motivo i battisteri sono su base ottagonale, poiché l’ottagono è la mediazione tra il quadrato, che rappresenta la Terra, e il cerchio, che rappresenta il Cielo.

Infatti, secondo la cosmologia cinese, la vita dell’essere umano si produce per l’interazione del cielo e della terra e i meridiani straordinari sono i veicolatori di questo evento all’interno del campo energetico dell’embrione. Per questa funzione particolare e per il collegamento con molteplici canali che ognuno di essi realizza, costituiscono una rete complessa e profonda che influenza contemporaneamente interi sistemi e strutture del corpo, mettendo in connessione la componente congenita dell’organismo con quella acquisita dopo la nascita. Rappresentano inoltre il luogo in cui i fenomeni appartenenti alla struttura metafisica dell’uomo possono avere dei punti di risonanza.

Il soffio originario *yuan qi* penetra nell’uomo in un punto ben preciso (porta del mandato) che mette in connessione l’embrione prima e l’adulto in seguito, con le forze energetiche del cielo anteriore, costituendo al centro dell’uomo un luogo privilegiato in cui è custodita l’eredità in senso lato. Si tratta dell’eredità cromosomica ma anche della connessione con il tempo e lo spazio antecedenti il nostro concepimento e la nostra manifestazione. Da questa zona prende origine un tronco comune da cui si dipartono i meridiani *Chong Mai*, *Du Mai*, *Ren Mai*. Essi insieme al *Dai Mai* collegato a questa zona attraverso il meridiano distinto di rene, formano i cosiddetti meridiani di 1° generazione contrapposta ai meridiani *Wei* e *Qiao* detti di 2° generazione, che si sviluppano in una fase successiva. Secondo l’embriologia energetica, l’impulso vitale che entra in *Ming Meng* per strutturare il campo energetico dell’embrione, ha il suo primo percorso organizzatore in *Chong Mai*. Questo meridiano curioso è la prima struttura energetica che percorrendo l’embrione, raccoglie in sé la primissima dialettica energia/sangue di cui si troverà traccia anche a livello del percorso nell’uomo adulto. Lo sviluppo dell’embrione lungo il meridiano organizzatore *Chong Mai* rappresenta la risposta della terra allo stimolo fecondatore del cielo. Il percorso di questo meridiano dai piedi alla testa, suggerisce, infatti, l’idea della potenzialità di crescita dell’uomo. In seguito tale potenzialità è modulata e controllata per avere uno sviluppo armonico dal *Dai Mai*, il meridiano cintura, che pone a questa crescita dei limiti ben precisi. Successivamente appaiono nell’embrione una struttura *yin* anteriore e una struttura *yang* posteriore (*Du Mai* e *Ren Mai*) sui quali i fenomeni *yin/yang* avranno una rappresentazione più specifica. In un secondo tempo si manifesteranno *Yin/Yang Wei* e *Yin/Yang Qiao* che sono duplici e simmetrici, forse perché compaiono in una fase in cui gli abbozzi degli arti sono

già comparsi. Questi ultimi meridiani hanno la funzione di correlare il campo energetico dell'embrione, espressione della manifestazione del cielo anteriore, con l'energia del cielo posteriore del cielo e della terra. In particolare i *Wei Mai* organizzano il campo energetico interno *yin*, separandolo dal campo energetico *yang* con i loro punti chiave che sono punti barriera, i *Qiao* fanno comunicare lo *yin* e lo *yang*, il sangue e l'energia in modo complementare. Inoltre, mentre i *Wei* collegano zone *yin* e zone *yang*, i *Qiao* hanno in sé il concetto di movimento dello *yin* verso lo *yang* e introducono accanto ad un fattore spazio il fattore tempo, da cui la patologia da desincronizzazione del ritmo sonno-veglia è solo un esempio.

Significato di *QI JING BA MAI* che definiscono gli otto meridiani straordinari

L'ideogramma *Qi* significa:

L'ideogramma Qi (奇) è composto dal radicali 'chi' (奇) e 'ki' (奇). Il radicali 'chi' (奇) è formato da 'ki' (奇) e 'chi' (奇). Il radicali 'ki' (奇) è formato da 'chi' (奇) e 'ki' (奇).

*Straordinario, raro, strano, imprevisto, sconcertante, meraviglioso,
Essere meravigliati, sorpresi, stupiti trovare strano*

“E’ ciò che non è ordinario, che fa emettere agli uomini delle esclamazioni di ammirazione”. Secondo padre *Larre*, questo termine deve essere dialetticamente contrapposto al concetto contenuto nel termine *Zheng* che caratterizza i meridiani principali. *Zheng* definisce la vita nel suo svolgersi ordinario, mentre *Qi* definisce la vita nel suo aspetto straordinario che risiede nel mistero della sua origine e della sua trasmissione

L'ideogramma *JING* significa:

L'ideogramma Jing (經) è composto dal radicali 'jing' (經) e 'jing' (經). Il radicali 'jing' (經) è formato da 'jing' (經) e 'jing' (經). Il radicali 'jing' (經) è formato da 'jing' (經) e 'jing' (經).

Strada delimitata da Nord a Sud, trama di un tessuto, vaso del corpo (arterie vene), regola costante, legge immutabile, libro canonico (struttura che trasmette un insegnamento), governare, amministrare

Indica quindi qualcosa di regolare, costante con in sé il concetto di direzione e trasmissione. In questo senso i meridiani straordinari diventano i trasmettitori di energia sotto forma di informazione e di meccanismi specificati attraverso l'energia.

L'ideogramma *BA* significa:

L'ideogramma Ba (八) è composto dal radicali 'ba' (八) e 'ba' (八). Il radicali 'ba' (八) è formato da 'ba' (八) e 'ba' (八). Il radicali 'ba' (八) è formato da 'ba' (八) e 'ba' (八).

8 (otto) Immagine di separazione (i numeri

in Cina hanno un valore qualitativo)

OTTO è universalmente considerato il numero dell'equilibrio cosmico Secondo *Kespi* governa la sopravvivenza e la trasmissione della vita sia sul piano materiale tramite la procreazione che su quello spirituale tramite il battesimo E' il numero delle direzioni cardinali unite alle direzioni intermedie; è il numero della rosa dei venti, della torre dei venti ateniese. E' spesso anche il numero dei raggi della ruota, dalla ruota celtica alla ruota tantrica E' anche il numero dei petali di loto e dei sentieri della Via. Le fonti battesimali hanno spesso forma ottagonale alla base o s'innalzano su una struttura rotonda con otto pilastri.. La forma ottagonale è il simbolo della resurrezione in quanto evoca la vita eterna che si raggiunge immergendo il neofita nelle fonti battesimali.

Andres afferma che nell'ideogramma vi sono due linee che si incontrano, che rappresenterebbero la" separazione". Quindi 8 è un numero intermedio fra ciò che sta in alto e ciò che sta in basso; si può affermare che 8 opera la separazione e l'unione perché è in mezzo tra l'alto e il basso.

L'ideogramma MAI significa:

Vasi sanguigni, corrente sotterranea, polso, linea genealogica

Nel suo dizionario, *Couvreur* dà un esempio: "Nelle vene gonfie, il sangue scorre". In questo senso evoca la nozione di movimento, di pienezza, di forza. Nell'insieme questo ideogramma suggerisce l'idea di un flusso di energia, che scorre senza fine per produrre l'infinità delle manifestazioni della vita.

I nomi e gli ideogrammi che specificano gli otto meridiani straordinari

L'ideogramma DU significa:

Sorvegliare, controllare, dirigere, rimproverare, correggere
Generale, generale in capo, governatore, viceré

Secondo *Andres* le tre parti dell'ideogramma rappresentano, rispettivamente, la parte in alto a sinistra un fagiolo con due rami che scendono, la parte inferiore l'occhio e la parte in alto a destra, la mano destra. L'autore sostiene che "c'è una nozione di sguardo ed un'altra di mano": è l'occhio che segue con lo sguardo la mano destra, che controlla che tutto proceda bene. L'ideogramma indica quindi qualcosa che comanda e corregge, ad esempio il generale e il governatore le cui funzioni sono quelle di controllare coloro che devono applicare i loro ordini. In una versione più antica l'ideogramma veniva raffigurato come un serpente che si

arrotolava intorno all'uomo, immagine che potrebbe richiamare lo sviluppo e l'anatomia del midollo spinale e del sistema nervoso. *Du Mai* è un meridiano mediano e posteriore che percorre la linea delle spinose e la linea centrale del cranio. È considerato il mare dei meridiani *Yang* perché ha la funzione di controllare e di dirigere l'attività di tutti i meridiani *yang* del corpo e contribuisce allo sviluppo cranio dorsale dell'embrione. E' in rapporto diretto con *Ming Men*, il cancello della vita e, tramite questo collegamento mantiene il *qi* originario. Ha la funzione di fornire il calore necessario per la fecondazione e i processi di trasformazione.

L'ideogramma *REN* significa:

任

*Occupazione, lavoro, carica pubblica, funzione, esercitare una carica
Portare una responsabilità, effettuare un lavoro, avere la forza di sopportare.*

L'ideogramma è rappresentato dall'uomo e dal fardello, immagine che nel suo complesso esprime l'idea di applicazione pratica, di realizzazione e di farsi carico degli ordini altrui. Alcuni testi hanno accanto al nome, l'ideogramma di donna: per questo motivo questo meridiano è stato chiamato anche Vaso Concezione. Secondo *Andres* la parte sinistra dell'ideogramma *Ren* significa "uomo o donna", la parte destra indica il IX tronco celeste, essere incinta, concepire.

Ren Mai è il "Mare" dei meridiani *Yin* poiché ricapitola tutti i fenomeni *yin*; contribuisce allo sviluppo ventrale dell'embrione. Durante la gestazione è in grado di assorbire direttamente il *jing* e il sangue dalla madre, che serviranno a compiere le trasformazioni necessarie per la formazione e lo sviluppo dell'embrione.

L'ideogramma *DAI* significa:

帶

*Cintura, fascia, cinghia, nastro, affastellare, accerchiare, portare con sé
Dirigere, guidare, pioniere, guida, rendere praticabile una strada*

Secondo *Andres* l'ideogramma è composto di due parti: quella superiore rappresenta la cintura, mentre l'inferiore gli oggetti (ciondoli) che a questa sono appesi. Evoca il concetto di guidare, di condurre, accerchiare e quindi il percorso anatomico del meridiano. *Dai Mai* durante il periodo embrionale è in rapporto con *zong jin*, il muscolo ancestro e svolge un'attività di coesione delle prime strutture dell'embrione e una funzione organizzatrice delle linee di sviluppo energetiche di *Chong Mai*.

Per *Kespi* è il meridiano organizzatore della vita ed esplica tale funzione a partire dal cosmo: è grazie alla sua intermediarietà che possiamo collegarci all'ordine del mondo. Controlla l'azione dello *yang* sullo *yin* indipendentemente che lo *yang* sia esteriore o interno all'uomo.

Secondo *Jeffry Yuen* nel *Dai Mai* si scarica tutto ciò che noi non riusciamo a trasformare. Tutto ciò di cui non riusciamo a liberarci, i nostri problemi irrisolti si scaricano su questo meridiano, secondo l'autore questo è il motivo del legame del meridiano con il 13 F (*Mu* della Rt).

L'ideogramma CHONG significa:

衝

Luogo di passaggio, incrocio, precipitarsi su, fare irruzione, lanciarsi contro, urtare, pieno di forza, vigoroso, impetuoso, focoso

L'ideogramma dà quindi l'idea di qualcosa che precipita con forza, che irrompe nella vita, rappresentando anche un incrocio di energie. Secondo *Andres* la parte sinistra e destra dell'ideogramma compongono l'ideogramma *Xing* che significa procedere alternativamente con i piedi, mentre la parte centrale significa pesante, grave, importante. L'autore traduce con la nozione di movimento potente, come qualcosa d'importante che si fa strada.

Chong Mai è legato a *yuan qi*; uno dei punti di *Chong Mai* è il 4 VC, barriera della sorgente, che è in rapporto con l'energia ancestrale; mentre il punto di origine (30 E) è in strettissima relazione con l'energia acquisita. Per questo motivo è il meridiano che lega il Cielo anteriore al Cielo posteriore. A livello di *Chong Mai* è espressa quell'energia che è all'origine della vita. Tale energia arriva a un crocevia che rappresenta il passaggio dal cielo anteriore al cielo posteriore (dal mondo delle potenzialità a quello della realizzazione) e da lì scaturisce. *Chong Mai* è il meridiano organizzatore della vita a partire dall'interno ed è all'origine degli organi e dei visceri; è Mare del sangue e dell'utero (rapporto con il processo di creazione). Mare dei 12 meridiani (funzione di coordinazione).

Per *Kespi* è il meridiano che ricapitola tutti gli scambi che avvengono all'interno dell'uomo. Secondo *Jeffry Juen* il decorso del meridiano è molto profondo e l'attuale descrizione del tragitto rappresenta in realtà, un tentativo di renderlo più superficiale, per poterlo trattare.

L'ideogramma QIAO significa:

躋

Levarsi in piedi, alzarsi sulla punta dei piedi (per vedere meglio)

Secondo *Andres* si tratta di un ideogramma complesso; nella parte sinistra compare l'immagine di un piede, nella parte destra troviamo espressa l'idea di qualcosa di alto, di elevato. Nel suo complesso, quindi, il significato potrebbe essere il drizzarsi sulla punta dei piedi, il prendere appoggio a terra. Ma alzarsi sulla punta dei piedi per vedere meglio nella medicina cinese, significa anche guardare una realtà che sta oltre l'orizzonte precedente ed evoca l'idea di sforzo personale, di fatica ed il pericolo di "tornare a vedere come prima".

Ai meridiani *Qiao* viene attribuita una nozione di movimento, che deriva dal fatto che originano in corrispondenza del piede (nella tradizione greca, Mercurio, messaggero degli dei, aveva le ali in corrispondenza del 62 V). Il piede è un punto di partenza della creazione perché affonda le sue radici nella terra. I *Qiao* sono infatti vasi di radicamento alle zone zampillo di energia e una delle loro funzioni è quella di permettere all'uomo di ritrovare le sue radici (in questi soggetti spesso compare la sintomatologia tipica dopo aver abbandonato la terra natale). Questi vasi sono in rapporto con la stazione eretta e fanno comunicare in modo complementare lo *yin* e lo *yang*, il sangue e i soffi in modo da mantenere l'equilibrio energetico. Sono responsabili della vita di relazione attraverso l'insieme arti, cervello, occhi. Svolgono un ruolo fondamentale nella regolazione del ritmo sonno-veglia, espressione dell'influenza che essi esercitano nella gestione del rapporto uomo ambiente. Regolano inoltre la tensione e il rilassamento dei muscoli della gamba e la loro disarmonia può manifestarsi con tensione della parte laterale dell'arto e rilassamento di quella mediale o viceversa. Secondo *Jeffrey Yuen* il meridiano *Yin Qiao* rappresenta il modo in cui l'individuo si vede, simboleggia la consapevolezza di sé, il guardarsi dentro. Ogni esperienza è un invito al cambiamento e quindi alla possibilità di scegliere. Per questo *Yin Qiao* è in relazione con la rigidità che rappresenta il non voler cambiare. Se *Yin Wei* rappresenta il modo in cui ci vediamo, *Yang Wei* rappresenta il modo in cui noi vediamo il mondo, o il modo in cui vorremmo che il mondo fosse. Nel "*Qi Jing Ba Mai Kao*", *Li Shi Zhen* afferma che lo *Yin Qiao* è il vaso che permette la "morbidezza" (pieghevolezza, flessibilità) dell'organismo.

L'ideogramma *WEI* significa:



*Fibra, filamento, principio fondamentale, regola, legare, unire
Congiungere. attaccare, mantenere, salvaguardare, preservare*

L'ideogramma è rappresentato da un filo attorcigliato, da un uomo e da uno spettro di giada. Nell'insieme esprime l'idea di qualcosa che lega, congiunge (i diversi meridiani) e nel contempo preserva gli spazi dando loro una regola. Questi meridiani uniscono tutti i meridiani organici come una rete di collegamento e hanno la funzione di riportare l'uomo ai movimenti di energia che avvengono all'interno e all'esterno dell'uomo. *Yin Wei* controlla l'energia nutritiva del corpo, regola il sangue e le parti più profonde del corpo. *Yang Wei* muove tutto lo *yang*, controlla l'energia difensiva, regola la resistenza nei confronti degli attacchi esterni e le parti più superficiali del corpo. Questi meridiani collegano inoltre il campo energetico dell'embrione con le energie del cielo.

Li Shi Zhen afferma che i due *Yin Wei* sono i principali assi del corpo umano.

Secondo *Jeffry Yuen* i *Wei* sono legati all'invecchiamento. Lo *Yin Wei* all'invecchiamento strutturale mentre *Yang Wei* rappresenta l'attività.

Caratteristiche principali dei meridiani straordinari

- Sono percorsi principalmente da energia ancestrale e sono tutti, direttamente indirettamente in rapporto con il rene organo. Sono pertanto strettamente dipendenti dalla nozione di ereditarietà e di programma.
- Hanno la funzione di collegare e coordinare l'attività energetica dei meridiani principali riportandola continuamente al progetto iniziale presente in ogni individuo
- Sono posti in derivazione dei meridiani principali di cui drenano gli eccessi e collegano tra loro i meridiani principali e le zone da queste irrorate.
- Non hanno punti propri, tranne i due vasi mediani (VC e VG) tuttavia anche questi ultimi non hanno punti *Shu* antichi. Questi punti, nei meridiani principali hanno sia lo scopo di modulare l'energia del meridiano, sia di relazionare i meridiani o gli organi con tutto l'organismo e il mondo esterno. Questi meridiani pertanto non hanno un legame diretto con gli organi e i visceri ad eccezione di *Chong Mai*, *Ren Mai*, *Du Mai* che si inradicano nella pelvi.
- Hanno un rapporto privilegiato con i visceri straordinari: si tratta di visceri particolari che hanno le caratteristiche sia di organo giacché tesaurizzano, sia di viscere giacché sono cavi.
- Sono in stretta relazione con l'apparato genitale. *Chamffraud* ricorda ad esempio che il *Ren Mai* e il *Chong Mai* hanno relazioni con gli organi genito-urinari analoghe a quelle esistenti tra meridiani principali e gli organi e i visceri corrispondenti.
- A differenza dei meridiani principali non presentano alternanze *yin/yang*, interno/esterno, alto/basso e non presentano una circolazione nicto-emerale. In generale nei meridiani straordinari l'energia circola uniformemente dal basso verso l'alto, pur essendovi delle eccezioni come in *Du Mai* e in *Dai Mai*, in cui l'energia segue per un certo tratto un decorso ascendente per poi diventare discendente, e in *Chong Mai*, in cui l'energia circola verso l'alto fino alle narici, e dall'alto in basso dall'inguine all'alluce
- .Alcuni sono superficiali come il *Dai Mai*, altri sono profondi e presentano delle irregolarità nel loro decorso. Possono essere trasversali come il *Dai Mai*, impari e mediani come il *Du Mai* e il *Ren Mai* e interessare contemporaneamente gli arti superiori e inferiori come i *Qiao* e i *Wei*.

Tragitto

I due meridiani mediani *Du Mai* e *Ren Mai* ricapitolano tutte le attività dell'organismo e sono gli unici ad avere punti propri. Gli altri sei non hanno punti propri, ma in comune con i meridiani principali che collegano. Non avendo punti propri, l'inizio di ciascuno di questi sei meridiani si trova a livello di un meridiano principale. Così il *Dai Mai* inizia al 26 VB, il *Chong Mai* al 30 E, *Yin Qiao* al 6 R, *Yang Qiao* al 60 V, *Yin Wei* al 9 R, *Yang Wei* al 63 V. Secondo Borsarello, il fatto di non avere punti propri, offre il vantaggio di assorbire automaticamente gli eccessi di yin e di yang nelle regioni che attraversano e, di colmare eventuali vuoti.

Oltre ai punti di origine ci sono altri punti particolari: alcuni permettono una certa disostruzione del meridiano, mentre altri costituiscono i punti” chiave “, questi ultimi hanno il ruolo di aprire la circolazione energetica e di innescare la funzione.

I punti di disostruzione sono rappresentati da 8 R per *Yin Qiao*, 9 R per *Yin Wei*, 59 V per *Yang Qiao*, 35 VB per *Yang Wei*.

I punti chiave sono stati definiti solo nel 1.295. Secondo *Jeffry Juen* i punti chiave erano inizialmente tutti punti Lo, intendendo che avevano la funzione di fare comunicare. Quindi per l'Autore anche il 7 IG in qualche modo comanda il *Du Mai*, il 37 VB il *Dai Mai*, il 4 R lo *Yin Qiao*, il 58 V lo *Yang Qiao*. I punti chiave dei *Qiao*, a differenza degli altri meridiani coincidono con quelli di origine per sottolineare il profondo legame con la terra

Circolazione dell'energia nei meridiani straordinari

Nel meccanismo della circolazione dell'energia ancestrale nei meridiani straordinari e fuori di essi, si può ritrovare, sul piano ontologico, il concetto moderno di programmazione ereditaria e la necessità che questa attività sia disponibile in tutta la struttura energetica e continuamente controllata con meccanismi di feed-back. Nella sua circolazione infatti, l'energia ancestrale porta fino alle zone più periferiche il programma ereditario e controlla la sua attuazione, rilevando la sua corretta esecuzione. Gli eventuali errori saranno registrati e segnalati all'unità operativa originaria (*Ming Men*) che provvederà alla correzione. L'energia ancestrale, tramite le numerose ramificazioni a livello addominale, del torace e della parte interna delle cosce di *Chong Mai*, raggiunge la carne, i tessuti, gli spazi interossei. Questa energia fuori meridiano rientra poi nei meridiani al punto *Ting*, circola poi nei meridiani principali ove giunge mescolata all'energia *Wei* e *Yong*. Quando arriva ai meridiani principali di rene e di vescica ai punti 6 R, 9 R, 62 V, 63 V trova, rispettivamente *Yin Qiao*, *Yin Wei*, *Yang Qiao*, *Yang Wei*, che collaborano al recupero dell'energia ancestrale e al suo passaggio al rene organo. Da qui può raggiungere nuovo ai meridiani principali tramite i punti *yuan*.

Nei *Nj Jing* (cap. 16 del *Ling Shu*) è anche descritta una piccola circolazione dell'energia *Yong* che coinvolge i meridiani straordinari *Ren Mai* e *Du Mai*. Questo sistema circolatorio inizia nei polmoni, di qui l'energia passa al meridiano curioso Vaso Concezione salendo così al collo, alla gola, alle narici, dove in parte è espulsa e in parte passa al meridiano curioso Vaso Governatore e, tramite questo, alla sommità del capo, per scendere poi lungo la colonna vertebrale fino al coccige e ai genitali, dove si ricollega con il Vaso Concezione e risale lungo l'addome fino gettandosi infine nel meridiano di polmone.

Anche l'energia *Wei* ha un'altra circolazione, descritta nel *Ling Shu*.

Questa si compie in 30 giorni e si avvale di due meridiani straordinari intercomunicanti: il *Du Mai* e il *Chong Mai*. Iniziando dal punto 16 VG, situato in zona sottocipitale, a livello della prima vertebra cervicale, l'energia difensiva discende lungo la colonna vertebrale di una vertebra il giorno, per penetrare, al 22° giorno nell'organo rene; di qui entra in *Chong Mai* e, dopo 9 giorni riappare nuovamente al 16 VG. Durante tale percorso penetra direttamente nel cervello e nel midollo spinale. Quando tale ciclo è perturbato, compare un rialzo termico corrispondente alle prime tre settimane, ed una sintomatologia dispeptica corrispondente la settimana di permanenza in *Chong Mai*.

Raggruppamento dei meridiani straordinari

L'accoppiamento dei meridiani straordinari può avvenire in rapporto:

- ❖ alla loro natura *yin* o *yang*
- ❖ alla loro origine
- ❖ per accoppiamento dei loro punti chiave

❖ in rapporto ai loro punti di unione

Accoppiamento in rapporto alla natura yin yang

Ren Mai e Du Ma

Il primo è il mare dei meridiani *Yin*, il secondo è il mare dei meridiani yang; il primo simboleggia lo *Yin*, il secondo simboleggia lo *Yang*. Il *Da Cheng* definisce il legame fra i due straordinari come “mezzogiorno e mezzanotte” sono nel Cielo e nella terra. Questi due meridiani si dissociano per evidenziare la specificità della regola *Yin Yang* e sono uniti per dimostrare che lo *Yin* e lo *Yang* sono complementari e formano un tutt’uno. Insieme governano tutte le funzioni, le strutture, i movimenti e i ritmi dell’uomo.

Chong Mai e Dai Mai

Rispettivamente *Yin* e *Yang*, svolgono un ruolo fondamentale nell’embriogenesi dell’uomo e, secondo *Kespi*, sono i primi due meridiani che compaiono nell’embrione e sono considerati meridiani organizzatori.

Yin Wei e Yang Wei Yang

Si occupano del legame spaziale tra i tre livelli di energia *Yin* e

Yin Qiao e *Yang Qiao*

Si occupano di tutti i movimenti di energia *yin* e *yang*.

Accoppiamento in rapporto all’origine:

Ren Mai, *Du Mai*, *Chong Mai* e *Dai Mai* prendono origine dalla regione del *Ming Men*,

b) *Yin Qiao*, *Yang Qiao*, *Yin Wei* e *Yang Wei* prendono origine dalla regione della caviglia.

Queste due origini dei meridiani straordinari evocano le due forze creatrici:

una che viene dal cielo, depositata a livello di *Ming Men* e trasmessa ai meridiani straordinari che partono da questa zona

l’altra che viene dalla Terra e che è depositata a livello del tallone

Accoppiamento attraverso i punti chiave.

In questo caso, i meridiani straordinari sono accoppiati in modo tale che possano agire sulla medesima funzione:

7 P con 6 R (*Ren Mai Yin Qiao Mai*)

3 IG con 62 V (*Du Mai Yang Qiao mai*)

4 Rt con 6 MC (*Chong Mai Yin Wei Mai*)

41 VB con 5 TR (*Dai Mai Yang Wei Mai*)

.L’accoppiamento secondo i punti chiave è anche citato nel *Da Cheng*. In particolare i due *Gongsung* (4 Rt) sono i punti padre, mentre i *Neiguan* (6 MC) sono i punti madre. I due *Houxi* (3 IG) sono i punti marito, mentre i due *Shenmen* (62 V) sono i punti moglie. I due punti *Linqi* (41 VB) sono i punti figli, mentre i due *Waiguan* (5 TR) sono i due punti figlie. I due punti *Lieque* (7 P) sono i punti ospitanti, mentre i due *Zhaohai* (6 R) sono i punti invitati.

Raggruppamento in rapporto ai punti di unione

Ren Mai e *Yin Qiao* si uniscono in zona pubica al 2 VC e cranialmente al punto 1 V. A quest’ultimo *Yin Qiao* arriva direttamente, mentre *Ren Mai* tramite un vaso secondario. *Ren Mai* è responsabile dell’energia e del sangue, mentre i *Qiao* sono attivatori della comunicazione con l’inconscio e, nell’insieme sono importanti nell’equilibrio psichico.

Du Mai e *Yang Qiao* si uniscono a livello di 1 V. Nell'insieme sostengono il sistema nervoso, l'attenzione, la comunicazione con l'esterno, la capacità di interagire in modo dinamico con l'esterno.

Chong Mai e *Yin Wei* toccano entrambi il meridiano *Ren Mai* al punto 23 VC. Questo accoppiamento è responsabile tramite *Chong Mai* di ciò che è all'interno e cioè degli organi e dei visceri e attraverso *Yin Wei* dei rapporti che tra essi intercorrono.

Dai Mai e *Yang Wei*. Il collegamento di questi due meridiani è stabilito dal meridiano di VB. Nel loro insieme danno l'idea di una barriera che interagisce con le energie che stanno all'esterno del corpo.

Collegamenti tra meridiani straordinari e meridiani principali.

Tali collegamenti risultano particolarmente importanti poiché concernono anche i vari strati corporei.

Du Mai che prende origine dal rene organo (strato *Shaoyin*) è in collegamento con tutti i meridiani *Yang*, anche attraverso il meridiano curioso *Yang Wei*, con cui si unisce in corrispondenza del 15 e 16 VG. Ai punti 1 e 28 VG è collegato con *Ren Mai* tramite vasi secondari. Il suo punto di comando è situato sul meridiano di IG al punto *Shu 3 IG*. Infatti l'energia portata da *Du Mai* in superficie, in corrispondenza dello strato *Taiyang*, e verso l'alto, è raccolta dal meridiano principale di IG e ricondotta attraverso lo stesso meridiano a quello di vescica, poi al meridiano di rene e quindi al rene organo, per ricominciare il suo ciclo.

Ren Mai anch'esso originante nel rene organo, è in collegamento anche tramite il meridiano curioso *Yin Wei* (cui è unito tramite i punti 22 e 23 VC) con tutti i meridiani *Yin*. Tramite i punti 1 VC e 24 VC è in collegamento con *Du Mai* per mezzo di vasi secondari; contrae rapporti anche con tutti i meridiani *Yang* principali o secondari attraverso vasi secondari e i punti *Mu* di organo; il punto 17 VC di concentrazione energetica di tutti i vasi secondari. Il campo di distribuzione energetica è limitato agli *Yin*. Il suo punto chiave, il 7 P è in corrispondenza del meridiano craniale dello strato più superficiale (*Taiyin*) dei tre *Yin*. In questo punto è raccolta l'energia del *Ren Mai* per essere poi ricondotta a rene organo. *Chong Mai* è il terzo meridiano curioso che origina dal rene organo. Come i successivi meridiani straordinari e contrariamente a *Du Mai* e a *Ren Mai*, non ha punti propri, ma prende a prestito punti dei meridiani principali che collega e tocca. Distribuisce la sua energia a tutti gli strati *Yin* ed anche a quelli *Yang*. Circola infatti nello *Yin*, sovrapposto al meridiano principale di rene. Contrae rapporti plurimi diretti (tramite il 4 VC) e indiretti con *Ren Mai*. Attraverso *Ren Mai*, il punto 30 E e numerose ramificazioni sulla parete addominale e toracica, contrae numerosi rapporti con lo *Yang*. Il suo punto chiave, 4 Rt, si trova in corrispondenza del meridiano caudale dello strato più superficiale, *Taiyin*, dei tre *Yin*.

Yin Qiao è considerato un vaso secondario del meridiano principale del rene; al tronco decorre sulla parte interna della parete anteriore. Tocca il meridiano principale di E ai punti 12 e 9 E (strato *Yangming*) e termina all'1 V (strato *Taiyang*). Il suo punto chiave è il 6 R. Con il meridiano *Yang Qiao* costituisce un circuito particolare: l'energia ancestrale condotta verso l'alto da *Yin Qiao* si verserebbe al punto 1 V nello *Yang Qiao*.

Yang Qiao alimentato dal precedente per quanto concerne l'energia ancestrale, riconduce tale energia verso il basso, all'arto inferiore. Origina dal meridiano principale di Vescica al punto 62 V e quindi nello strato *Taiyang*. Contrae rapporti

con gli strati: *Shaoyang* al punto 29 e 20 VB, *Taiyang* ai punti 10 IG e 1 V, *Yangming* ai punti 15 e 16 GI e 4 3 e 1 E; con i meridiani straordinari *Yang Wei* al punto 10 IG e *Ren Mai*, al punto 1 E. Il suo punto chiave è il 62 V e quindi nello strato *Taiyang*. La complementarietà tra *Yin* e *Yang Qiao* si estrinseca anche attraverso i collegamenti stabiliti tra i meridiani principali di rene e di vescica dai rispettivi vasi secondari (*Luo* trasversali e meridiani distinti).

Yin Wei è pure considerato un vaso secondario del meridiano principale del Rene (strato *Shaoyin*). Contrae rapporti con lo strato *Taiyin* ai punti 13 15 16 Rt, con *Jueyin* al punto 14 F e con *Ren Mai* ai punti 22 e 23 VC. Circola pertanto interamente nello *Yin*.

Il suo punto chiave è il 6 MC.

Yang Wei origina dal meridiano principale di VB, tocca anche il punto 15 TR (strato *Shao yang*). Sovrapposto in parte al meridiano principale di VB, tocca anche il punto 15 TR(strato *Shaoyang*). Contrae rapporti anche con lo *Yangming* attraverso il punto 21 VB (cui giunge un vaso secondario dello Stomaco) e con il *Du Mai* ai punti 15 e 16 VG.

Circola interamente nello *Yang*. L'energia ancestrale giunge in questo meridiano dallo *Yin Qiao*, attraverso ramificazioni che collegano il punto 1 V con il punto 14 VB; il senso della circolazione energetica ancestrale è discendente.

Il punto chiave è il 5 TR, sul meridiano craniale dello *Shaoyang*.

Dai Mai accerchia come una cintura, all'addome, lo *Yangming* (stomaco) , lo *Shaoyin* (Rene), il *Taiyin* (Milza), il *Du Mai*, il *Ren Mai*, il *Chong Mai* condizionandone la circolazione energetica. E' connesso al rene organo attraverso la porzione sovraorganica del meridiano distinto di Rene. La sua funzionalità dipende anche dall'energia del meridiano di stomaco (*Yangming*) e Vescica Biliare (*Shaoyan*)

. Il suo punto chiave è il 41 VB.

Funzioni dei meridiani straordinari e principi di terapia

Funzione di creazione

Come straordinari i meridiani straordinari sono deputati alla funzione di creazione, che si svolge fin dalle prime fasi di gestazione. Essi cioè specificano la forza creatrice all'origine dell'uomo, il passaggio dal cielo anteriore al cielo posteriore, la forza creatrice del Cielo e della Terra. Costituiscono inoltre il cammino dei processi di creazione e sono, infine, in relazione con le energie ancestrali di cui controllano la circolazione nel corpo. La funzione di creazione sembra essere legata ad alcuni punti; così la scuola francese AFA ha proposto i seguenti: *Chong* 4 VC, *Ren* 2 VC, *Du* 1 VG, *Dai* 26 VB, *Yang Wei* 35 VB, *Yin Wei* 9 R, *Yang Qiao* 62 V. *Yin Qiao* 6 R.

Funzione di regolazione

Si tratta di una funzione secondaria, poiché si esplica quando il sistema dei meridiani è già formato. Si può considerare come funzione di controllo, di sicurezza, basata sulla capacità di questi meridiani di assorbire sovraccarichi energetici, come pure di fornire ulteriori apporti in caso di necessità.

Terapia: punto chiave + punto specifico + punto chiave accoppiato.

Funzione di difesa

Come meridiani secondari hanno anche una funzione di difendere l'organismo da aggressioni di energie perverse esterne, sia interne (i sette sentimenti) Circolano

nei diversi livelli energetici, pertanto rappresentano una barriera in grado di circoscrivere l'attacco di energie perverse.

Terapia: punto chiave + punto di disostruzione.

Utilizzazione dei meridiani straordinari

Secondo l'AFA i meridiani straordinari possono essere utilizzati in due modi.

- 1) Superficialmente sfruttandone la loro proprietà regolatrice per rinforzare il trattamento di perturbazioni di diversa origine
- 2) fondamentalmente tenendo presente le loro caratteristiche fisiologiche, la loro patologia e tipologia creatrice.

In questi casi si tiene conto sia dei sintomi classici attribuiti dai testi cinesi, sia della loro tipologia:

- a) per fare una diagnosi quando i sintomi sono scarsi
- b) per confermare o invalidare una diagnosi sintomatica, o per fare una diagnosi differenziale dei diversi meridiani straordinari
- c) per comprendere le radici profonde della perturbazione del meridiano colpito.

Alterazione energetica dei meridiani straordinari

Secondo *Chamfraud* le turbe dei meridiani straordinari possono essere provocate da:

- a) squilibrio endogeno dell'energia circolante (cause psichiche)
- b) squilibrio per stagnazione di energia e sangue (da cause prevalentemente alimentari)
- c) squilibrio per penetrazione di energia perversa (da aggressione esogena)

Penetrazione di energie perverse nei meridiani straordinari

Per giungere ai meridiani straordinari " i perversi " possono seguire le seguenti vie:

- a) La via diretta
- b) La via indiretta
- c) La via diretta prolungata
- d) La via indiretta prolungata
- e) La via raccorciata
- f) La via di ritorno

Via diretta

Consiste nella penetrazione diretta nel vaso curioso attraverso i punti di origine. La contaminazione avviene soprattutto attraverso i meridiani in " comunicazione " con i reni (*Zu Tai Yang e Zu Shao Yin*) e in particolare il meridiano di vescica poiché appartenendo ad un livello superficiale, è facilmente interessato. L'energia perversa dopo essere penetrata a livello dei meridiani tendino-muscolari, è scaricata nei meridiani principali a livello dei punti *Ting*. In seguito percorrendo il meridiano, arriva al punto di origine del meridiano curioso e, per tale motivo, tende a colpire tutto il meridiano. L'energia perversa deve però essere in quantità notevole e le difese immunitarie devono essere scarse.

Via indiretta

L'aggressione dell'energia perversa avviene dapprima a livello di un tendino-muscolare. poi penetra nel meridiano principale e in seguito raggiunge il meridiano curioso attraverso un qualsiasi punto di riunione del meridiano principale con il curioso. In questo caso l'energia perversa si riversa in un meridiano che ha dei rapporti anastomotici con il vaso curioso. Per empio nell'interessamento del tendino-muscolare di IG, " il perverso " attraverso i punti

Ting e *Shu* passa nel meridiano principale e quindi giunge al punto 10 IG. che è un punto di riunione con il meridiano di Vescica, di *Yang Qiao* e di *Yang Wei* e quindi si riversa in questi due vasi straordinari, con interessamento della sola parte superiore degli stessi.

Via diretta prolungata

Come nella via diretta, l'energia perversa penetra nel tendino-muscolare della Vescica o del Rene, poi attraverso i punti *Ting* e *Shu* passa nel meridiano principale e invece di penetrare nello *Yang Wei* o nello *Yang Qiao* a livello della caviglia, continua il suo percorso lungo il meridiano principale e si arresta a livello di un punto di unione di questo (11 V, 12 V, 16 V) meridiano con il *Du Mai*. Secondo *Chamfraud* la penetrazione può avvenire a livello del 13 VG, 14 VG, 16 VG, 17 VG, 24 VG. Anche in questo caso si ha un interessamento segmentario del meridiano curioso con coinvolgimento della spalla e della testa.

Via indiretta prolungata

L'energia perversa passa dal meridiano tendino-muscolare al principale; da questo attraverso vie anastomotiche lunghe e tramite altri meridiani straordinari. giunge a quello definitivo. Come nella via indiretta l'energia perversa percorre il meridiano di IG, ma anziché penetrare in *Yang Wei* o in *Yang Qiao*, attraverso rami secondari della Vescica passa al 41 V e poi all'11. Da quest'ultimo può raggiungere il *Du Mai* penetrando a livello del 14 VG.

Via raccorciata

E' una prerogativa della spalla. Secondo questa modalità l'energia perversa penetra direttamente dal meridiano tendino-muscolare di Vescica o dell'Intestino tenue in un punto di unione con un meridiano curioso. Restando nell'esempio precedente, l'energia perversa passa direttamente nel tronco del meridiano di IG e giunta a livello di 10 IG entra direttamente in *Yang Wei* e in *Yang Qiao*.

Via di ritorno

In questo caso la via seguita dall'energia perversa per penetrare nel curioso segue un percorso inverso dopo aver aggredito un organo, determinando segni di pienezza, cerca di uscire e l'organo manifesta segni di vuoto e, quando raggiunge il *Tayang* si scarica in uno o più meridiani straordinari provocando la compromissione di questi ultimi. L'affezione è molto grave e l'agopuntura è sconsigliata (*Chamfraud*)

Oltre a queste vie, sono descritte altre modalità di penetrazione dell'energia perversa che si può realizzare attraverso i punti vento, attraverso i quali l'energia cosmica può entrare direttamente nell'organismo e attraverso la via dei distinti. Quest'ultima può essere paragonata alla via di ritorno: l'energia può entrare e uscire attraverso i distinti e non tramite meridiani principali.-.

Premessa allo studio di *Ren Mai* e *Du Mai*

Questi due meridiani presentano delle caratteristiche particolari rispetto agli altri meridiani straordinari.

Sono infatti considerati da tutti gli autori impari e mediani (solo *Souliè de Morant* parla di due branche per ognuno dei due meridiani, talmente ravvicinate da poter essere confuse in un unico tragitto).

Sono considerati rispettivamente il *Du Mai* il “Mare dei meridiani *yang*” e il *Ren Mai* il “Mare dei meridiani *yin*”. Svolgono quindi un ruolo fondamentale quindi consolidamento *yin-yang* dei meridiani principali.

Sono provvisti di punti propri che ne configurano un percorso specifico, connessi al sistema di concatenazione energetica (circolazione secondo i 5 elementi e grande circolazione superficiale) ai diversi livelli.

A differenza degli altri meridiani straordinari che sono assimilati a dei laghi, sono assimilati a dei fiumi, in quanto sono sempre percorsi da energia.

Non esiste tra i due meridiani un circuito *yin-yang*, ma alcuni punti di *Ren Mai* (1 e 24 VC) hanno funzione di transito e permettono all’energia di *Du Mai* di raggiungere le zone a cui è destinata, e i punti di *Ren Mai* (4-12-22 VC) e di *Du Mai* consentono una comunicazione dello *yang* con lo *yin*.

REN MAI



Tragitto

Origina da *Ming Men* e insieme a *Chong Mai* e *Du Mai* raggiunge il perineo, inserendosi all’! VC-*Huiyin*, dopo aver attraversato gli organi genito-urinari, risale lungo la linea mediana sino al 2 VC-*Qugu* a livello dell’arcata pubica e prosegue lungo l’addome, il torace, la gola sino a raggiungere il mento al punto 24 VC-*Chengjian*. Da qui partono due branche che circondano le labbra, le gengive, unendosi a *Du Mai* al 28 VG-*Yinjiao*. In seguito si divide di nuovo in due rami che raggiungono la faccia a livello di 1 E-*Chengqi* e penetrano negli occhi.

Un vaso *Luo* parte dal 15 VC-*Juwei* e si inserisce nel torace e nell’addome, dando numerose ramificazioni lungo i bordi delle coste.

Fisiologia

Come *Du Mai* è considerato il “Mare dei meridiani *yang*”, *Ren Mai* è considerato il “Mare dei meridiani *yin*”. A prescindere dal ruolo di distribuzione dell’energia ancestrale, come tutti i meridiani straordinari, la funzione principale di *Ren Mai* è di raccogliere e distribuire secondo le necessità dell’organismo l’energia *yin* dei vari meridiani *yin*. Per comprendere la funzione fisiologica di questo meridiano è importante prendere in considerazione i complessi rapporti che intercorrono tra *Ren Mai* e meridiani, organi e visceri che vengono qui di seguito elencate

Collegamenti con gli altri meridiani.

All’1 VC arriva un vaso secondario dello E e uno di VG

Al 3 VC arrivano i tre tendinomuscolari e i meridiani principali *yin* dell’arto inferiore

Al 4 VC arrivano i meridiani *yin* dell'arto inferiore
Al 7 VC arriva il meridiano di Rene e di *Chong Mai* (il punto 7 VC è il punto che tratta la sterilità femminile)
Al 10 VC giunge un ramo della Rt
Al 12 VC giunge il TR, il IG e lo E
Al 13 VC giunge lo E e il IG
Al 17 VC arriva il TR, il IG, la RT e il R
Al 22 VC arriva lo *Yin Wei*
Al 23 VC giunge *Yin Wei* e *Chong Mai*
Al punto 24 VC si riunisce il meridiano di GI (il 24 VC, punto *king* è il punto di passaggio verso *Du Mai* e *Yang Ming*, di importante utilizzazione terapeutica nel coma)

Collegamenti con il TR

E' in rapporto con tutte le tre sezioni del TR tramite i seguenti punti:

5 VC punto *Mu* di concentrazione energetica del TR

7 VC punto *Mu* del TR inferiore

12 VC punto *Mu* del TR medio

17 VC punto *Mu* del TR superiore

Collegamenti con gli organi e i visceri

Il VC è dotato anche di punti di grande importanza per la loro azione energetica sugli organi e sui visceri e in particolare:

3 VC *Mu* di V

4 VC *Mu* di IG

12 VC *Mu* di E e *Hui* die visceri

14 VC *Mu* di C

17 VC *Mu* di MC e *Hui* dell'energia

Le connessioni viste sinora permettono di dedurre che

Ren Mai può stabilire una relazione energetica sia fra tutti i meridiani e organi di natura *Yin*, sia fra lo *Yin* e visceri e meridiani *Yang* di pertinenza di tutte le sezioni del TR.

Di conseguenza rappresenta una via di comunicazione fra lo *Yin* e lo *Yang* in generale e fra l'alto e il basso del corpo

Inoltre sempre a livello di *Ren Mai* i meridiani *Yin* della mano si anastomizzano con i meridiani *Yin* dei piedi nei punti nodo che sono:

12 VC nodo di *Tayin*

18 VC nodo di *Jueyin*

23 VC nodo di *Shaoyin*.

E' quindi correlato energeticamente a tutti gli organi e i visceri influenzandone la funzione.

Attraversa gli organi genito-urinari e presiede alla nutrizione energetica degli organi della riproduzione. Nella donna influenza la gravidanza e il ciclo mestruale. E' anche in rapporto con alcune forme di annodamento di qi e di sangue nell'addome. Come alcuni tipi di ernie e, nella donna, è chiamato in causa in caso di masse addominali soprattutto a carico del sistema riproduttivo. Come tutti i meridiani straordinari distribuiscono l'energia ancestrale e svolge un ruolo di assistenza nei confronti di *Chong Mai* nella distribuzione dei liquidi.

Da un punto di vista locoregionale, *Ren Mai* può essere considerato composto di quattro sezioni ciascuna con particolari pertinenze:

Da 1 VC all'ombelico (8 VC): organi genito-urinari

Da 8 VC all'apofisi ensiforme dello sterno (15 VC): organi e visceri dell'addome superiore

dal 15 VC al manubrio sternale (21 VC): organi toracici e sistema nervoso
dal 21 VC al mento (24 VC): faringe, laringe, cavo orale.

Tra i punti del meridiano sono particolarmente importanti:

Il 4 VC *Guayuan* (barriera della sorgente) e il 6 VC *Quihai* (mare dell'energia) che insieme ai rispettivi punti *Shu* del dorso (cinabro “ che è considerato dalla tradizione taoista il luogo di concentrazione dell'energia *Yuan*. 24 V e 26 V) delimitano una zona ad alta valenza energetica che si può fare corrispondere al “ campo di cinabro “, luogo di concentrazione dell'energia *Yuan* secondo la tradizione taoista.

Il punto chiave è il 7 P-*Lieque*

Temperamento

La tipologia di questi pazienti può essere simboleggiata dall'uomo ripiegato su se stesso in un atteggiamento di introspezione e riflessione. Sono individui con caratteristiche spiccatamente *Yin*, perennemente schiacciati dagli eventi della vita. Sono di solito esigenti, possessivi e si legano in modo eccessivo alle persone che amano. Hanno inoltre la tendenza ad autocommiserarsi e manipolano all'inverosimile i rapporti familiari. Si tratta spesso di madri che si sentono emarginate e che danno solo per riavere. Di frequente hanno disturbi ginecologici e a carico dei tre riscaldatori, essendo questo meridiano la sede dei punti *Mu* dei medesimo.

Eziopatogenesi

Le manifestazioni morbose da interessamento di *Ren Mai* possono essere dovute, come per ogni meridiano, a cause esterne o a cause interne

Cause interne, psichiche.:

L'eccesso di uno o più sentimenti, oltre a ledere uno o più organi; secondo la legge dei 5 elementi, può successivamente determinare la compromissione di *Ren Mai*. L'alimentazione quando sia apportatrice di eccesso di Calore o di Freddo e, in questo caso è assimilabile alle energie perverse esterne; può però anche essere patogena per eccesso o difetto quantitativo, o per eccesso o difetto qualitativo *Yin Yang* o per eccesso di sapori. Questi squilibri alimentari possono agire direttamente o indirettamente sugli organi, attraverso la concatenazione della legge dei 5 elementi e della grande circolazione energetica e tradursi in malattie del *Ren Mai*.

I difetti energetici conseguenti ad affaticamento, ad abusi sessuali ed anche stati diatesici possono ripercuotersi direttamente o indirettamente su *Ren Mai*.

Traumi e avvelenamenti di varia natura, provocando impoverimenti settoriali o globali, più o meno pronunciati della circolazione energetica, possono alterare l'equilibrio *Yin Yang* e quindi *Ren Mai*.

Cause esterne

Sono rappresentate dalle energie perverse esterne che possono arrivare a *Ren Mai*. Attraverso i tre meridiani *Yin* dell'arto inferiore e i relativi punti di concentrazione energetica su *Ren Mai* (via diretta e prolungata)

Attraverso i vasi secondari dei meridiani principali direttamente attraverso le loro connessioni con *Ren Mai* (via raccorciata)

Attraverso *Yin Wei* (penetrazione nei punti *Ting* e *Iu* del meridiano di R e dal punto 9 R in *Yin Wei*) al punto 22 V

Attraverso i vasi secondari facciali o addominali di *Ren Mai*

Attraverso la cosiddetta “ via di ritorno “, quando l’energia perversa penetrata in un organo, l’abbandona lasciandolo in vuoto. In questo caso si può determinare un vuoto di *Ren Mai* per compromissione degli organi.

Patologia

Si possono descrivere segni di interessamento secondo la sede di interessamento di *Ren Mai*.

Patologia del ramo facciale

Si tratta di una nevralgia di tipo *Yang Ming* cui si associano i seguenti sintomi: dolore e gonfiore delle labbra e delle gengive, difficoltà a parlare, spasmi e contratture dei muscoli facciali con deviazione degli occhi e della bocca, dolore agli occhi con lacrimazione abbondante o prurito e spasmi palpebrali.

Patologia del ramo addominale

Dolori addominali superficiali, in caso di pieno;

Prurito superficiale addominale, in caso di vuoto

Patologia del vaso principale

Dolori e contratture lungo il decorso, dolori periombelicali irradiati al cuore e agli organi genitali esterni;

Dolori lombari irradiati all’ombelico associati a traspirazione e sete intensa

Affezioni genitali nella donna: leucorrea, turbe mestruali, metrorragie da vuoto, congestioni uterine, fibromi, sterilità per assenza del concepimento e aborti ripetuti.

Affezioni genitali nell’uomo: idrocele, varicocele, orchite, prostatiti, balanopostiti, elefantiasi fredda, inoltre eiaculazione precoce e impotentia coeundi.

Trattamento

In caso di patologia del ramo facciale:

7 P-Liequ;e

Trattare la nevralgia dello *Yang Ming* (punti 4 GI e 11 GI 20 GI);

24 VC-*Chengjiang* ed eventualmente 28 VG-*Yinjiao*.

In caso di patologia del ramo addominale

15 VC-*Jiuwei*; tonificazione in caso di vuoto, dispersione in caso di pieno.

In caso di interessamento patologico del ramo principale:

7 P-Lieque;

6 R-Zhaoha;i

2 VC-*Qugu*, punto di convergenza dello *Yin Qiao*, in caso di turbe uro-genitali;

3 VC *Zhongji* o 4 VC-*Guanyuan* o altri punti in zona sott’ombelicale, sempre nelle affezioni uro-genitali.

A questo trattamento è bene aggiungere i punti *yong* e *shu* del o dei meridiani interessati associati eventualmente ai punti nodi dei 3 meridiani *Yin* del basso e “dei punti di passaggio dell’energia del o dei singoli meridiani al ”*Ren Mai*; in particolare: per il Rene il 27 R; per il fegato il 14 F; per la Milza il 16 Rt.

A tale trattamenti, singoli o associati variamente secondo il caso, si aggiungerà il trattamento locoregionale o a distanza sulla base della sintomatologia specifica, sul tratto di *Ren Mai* interessato. I punti di *Ren Mai* sono utilizzati nell’ambito di terapie molteplici; basta considerare la presenza dei punti *Mu*, dei punti nodo, dei punti *Hui* dell’energia 17 VC e dei visceri 12 VC. Inoltre tutti i meridiani straordinari *yin* si anastomizzano con *Ren Mai*:

Yin Qiao al 2 VC e all'1 V col ramo facciale; *Chong Mai* con il 4 VC e con il ramo facciale; *Yin Wei* al 22 e 23 VC. Tutto ciò consente il ricorso di questo meridiano in un numero elevatissimo di patologie.

DU MAI



Tragitto

Origina dal *Ming men* e arriva all'1 VC *Huiyin*. Da questo punto il percorso principale del meridiano si porta indietro sino all'1 VG *Changqiang*, dietro alla punta del coccige. Da qui prosegue seguendo, lungo la linea mediana e il rachide, il collo, la nuca, il cranio (in cui penetra un vaso collaterale che raggiunge il cervello), sino a scendere lungo la fronte, il naso, il solco nasolabiale per arrivare internamente alla gengiva tra le radici degli incisivi dell'arcata superiore.

Un vaso secondario si stacca dal tragitto comune a livello dei genitali ed emerge al 2 VC-*Qugu* dove si divide in due branche: un vaso ascendente addominale e un vaso discendente dorsale.

Il vaso ascendente addominale segue il meridiano tendinimuscolare della milza in sede paramediana. All'8 VC entra nell'addome e, risalendo lungo la parete interna dell'addome, attraversa il cuore, riaffiora a livello del torace associandosi al ramo anteriore del meridiano tendinomuscolare della vescica, con il quale arriva alla gola e al viso, terminando al di sopra dell'occhio a metà del bordo orbitario.

Il vaso discendente dorsale segue gli organi genitali in superficie, dall'avanti all'indietro, si approfondisce nel retto, si sdoppia, contornando i glutei per risalire con il meridiano tendinio-muscolare della vescica sino all'1 V *Jing ming* da cui invia ramificazioni al cervello

Dall'1 V-*Jin ming* seguendo il meridiano principale di vescica, ridiscende poi al 23 V *Shenshu*, penetrando nei reni.

Un altro vaso secondario, appartenente a *Du Mai* il suo vaso *Luo* o vaso vertebrale. Quest'ultimo parte dall'1 VG *Changqiang*, costeggia la colonna vertebrale, penetra al 16 VG-*Fengfu* e invia collaterali alle spalle e alle scapole dove, collegandosi con il meridiano tendinomuscolare della vescica ridiscende fino alla natica e agli organi genitourinari.

Fisiologia

Du Mai è il “ Mare dei meridiani *Yang*” poiché raccoglie e distribuisce l'energia *Yang* secondo le necessità dell'organismo. E' collegato ai 3 *Yang* dell'alto e del basso attraverso vasi secondari (per alcuni anche direttamente). I punti di interconnessione con gli *Yang* sono i seguenti:

1 VG riunione con VB (*Shaoyang*)

4 VG riunione con V (*Taiyang*)

9 VG: riunione con MTM di E (*Yang ming*)
11 VG: riunione con MTM di Rt (*Tai yin*)
13 VG: riunione con V (*Tai yang*)
14 VG: riunione con tutti gli *Yang*
15 VG: riunione con *Yang Wei*
16 VG: riunione con V (*Tae yang*) e *Yang Wei*
17 VG: riunione con *Tae yang*
20 VG: riunione con tutti i meridiani *Yang*
24 VG: riunione con V (*Tae yang*)
26 VG: riunione con E e GI (*Yang ming*)

Du Mai è collegato in corrispondenza del punto *Pae Roe* (20 VG) al meridiano principale di fegato, che appartiene allo strato energetico *Jue Yin*, considerato come la “cerniera” degli *Yin* ed al punto 1 VG, al perineo, è collegato al meridiano di VB, ossia allo *Shaoyang* e tramite questi due collegamenti funge da connessione alto-basso, interno-esterno.

Du Mai fruisce di punti *King*, in particolare su *Ren Mai* (1 VC e 24 VC); *Ren Mai*, viceversa, trova punti analoghi su *Du Mai* (1 VG e 28 VG). Questi punti sono considerati punti di passaggio locoregionali per l'energia di questi meridiani straordinari e rappresentano un legame fra gli stessi. Il 28 VG è anche punto di unione con lo *Yangming*

Il punto che stabilisce correlazioni tra *Du Mai* e *Ren Mai* è il 9 VG che insieme ai punti di *Ren Mai* (4 VC, 12 VC, 22 VC) è utilizzato per la regolarizzazione energetica nei conflitti *Yin Yang*.

Altro punto di passaggio nel meridiano di V è il 12 V, in sede interscapolare. Questo meridiano inoltre stabilisce dei profondi collegamenti con i vari organi attraverso collaterali che raggiungono i punti *Shu* del dorso dei vari *Zang Fu*. Svolge un'azione fondamentale di tutela sul sistema nervoso centrale; il decorso di questo meridiano si trova, infatti, sulla proiezione cutanea del midollo spinale e del cervello. E' anche molto importante l'influenza sul sistema genito-urinario che *Du Mai* attraversa con il tragitto interno di origine e con i vasi secondari, e sulle ghiandole surrenali.

Da un punto di vista locoregionale possiamo affermare che:

il tratto dorsale, lombare e sacrococcigeo è più specificamente collegato a funzioni organiche

il tratto cervicale e cranico corrisponderebbero a funzioni psichiche

il tratto frontale e facciale a strutture di competenza otorinolaringoiatria.

Punti di grande interesse di questo meridiano sono:

il 4 VG *Ming Men* (porta della vita). Si tratta di un punto di concentrazione energetica che in associazione con il 23 V viene usato per la tonificazione del *Ren Yang*.

1 VG punto di grande importanza sull'energia ancestrale. E' punto di unione con il meridiano di VB e di R, utilizzato anche nel trattamento delle patologie ano-rettali.

Importanti sono pure il 20 VG (*Bai Hui*) e il 14 VG (*Da zhui*) punti di riunione con tutti gli *Yang*. Il primo è utilizzato in affezioni psichiche e neurologiche e ha una particolare influenza sulla regione ano-rettale in quanto svolge ruolo di connessione “alto basso”.

Il 14 VG detto anche punto delle cento energie viene usato particolarmente per la dispersione dello *Yang*

Il punto chiave è il 3 IG-*Houxi*, sul meridiano *Taiyang* dell'arto superiore.

Temperamento

Si tratta di pazienti con atteggiamento spiccatamente *Yang* con capo e dorso eretti, l'incedere veloce e sicuro. Di solito hanno un grande sviluppo toracico e soffrono di ipertensione arteriosa e rachialgie. Caratterialmente sono dei presuntuosi, degli arroganti, dei collerici (è il tipo *Taiyang* della tradizione antica). In caso di pienezza di questo meridiano si riscontrano individui dotati di grande intelligenza e forza, spesso avidi di potere, tirannici. Inflexibili e rigidi tendono a dominare il mondo. Tendenzialmente ipertimici possono andare incontro a segni di follia *Yang* con contratture e rigidità.

Eziopatogenesi

Può entrare in diverse manifestazioni patologiche, date le sue molteplici connessioni

Cause interne, psichiche

La compromissione di *Du Mai* può verificarsi per interessamento di tutti gli *Yang* conseguente a lesione di organi da parte di uno o più sentimenti (attraverso la cosiddetta "via di ritorno")

Cause alimentari

Gli eccessi di Calore o di Freddo degli alimenti possono essere considerati noxe assimilabili alle energie perverse esterne. Eccessi o difetti quantitativi o qualitativi *Yin Yang* o di sapori possono agire direttamente o indirettamente sugli organi e sui visceri e, attraverso la concatenazione della legge dei 5 elementi e della grande circolazione energetica, causare ripercussioni patologiche sugli *Yang* e quindi su *Du Mai*

I difetti energetici da affaticamento, abusi sessuali e / o stati diatesici

possono provocare in parte direttamente alterazioni di *Du Mai*

Traumi, avvelenamenti di varia natura

possono causare turbamenti settoriali o globali, di varia intensità del flusso energetico degli *Yang* e di conseguenza di *Du Mai*.

Cause esterne.

Sono rappresentate dalle energie cosmopatogene che possono penetrare in *Du Mai*

a) Attraverso il punto 16 VG (*Fong Fou*)

L'energia perversa Freddo attacca lo *yangming* della faccia e giunge al *taiyin* all'1 V e quindi, attraverso il 10 V attacca il 16 VG. Da questo ritorna a livello delle spalle e interessa dapprima i livelli energetici *yang* e, in assenza di terapia anche i livelli energetici *yin*

L'energia perversa Vento può penetrare direttamente nel 16 VG. Scende quindi di una vertebra il giorno e al 22° giorno entra in *Chong Mai*, per penetrare in seguito nei 5 organi.

L'energia perversa Calore può, penetrando nel 16 VG, interessare i meridiani principali, in seguito gli organi e quindi alcuni punti del *Du Mai*.

b) Attraverso il meridiano curioso *Yang Wei*, tramite i punti d'unione fra *du Mai* e *Yang Wei* che sono il 15 VG e il 16 VG

c) Attraverso la "via di ritorno"

L'energia perversa penetrata in un organo, quando lo abbandona, lasciandolo in vuoto, percorre a ritroso la via interna/esterna, inducendo alterazioni di visceri e di meridiani, che si ripercuotono sul *Du Mai*. Si può anche avere l'interessamento dei vasi secondari di *Du Mai* e precisamente:

- l'interessamento del vaso addominale attraverso i tendino-muscolari *Yin* del basso che hanno come punti di unione il 2 VC e il 3 VC;

- l'interessamento del vaso dorsale attraverso il tendino-muscolare di V che a livello del dorso è in pratica sovrapposto;
- l'interessamento del vaso vertebrale tramite i tre *Yin* del basso e penetrazione nel punto 1 VC.

Patologia

Sindrome patologica del ramo principale

I sintomi fondamentali sono:

Dolori rachidei, rigidità del rachide, opistotono, calore nella parte mediana del dorso, in presenza di pienezza;

Cefalea, testa pesante, in stato di vuoto;

Dolori diffusi ai 4 arti.

Potranno inoltre associarsi:

La sindrome dei 6 livelli energetici, se l'energia perversa è il "Freddo"e, in questo caso, si potrà avere un interessamento tardivo degli organi.

Quando l'energia perversa è il Calore si avrà un interessamento dei meridiani principali, ed eventualmente di organi, raggruppabili come segni di compromissione regionale (legati a interessamento di punti di *Du Mai* a diversi livelli del rachide) con segni di pienezza di *Yang* perverso al petto, al diaframma, al fegato, alla milza e ai reni.

Sindrome patologica del ramo dorsale

Febbre, dolori lombari, dorsali, cervicali;

Nevralgia sovraoftalmica;

Difficoltà e incontinenza urinaria.

Sindrome patologica del ramo addominale:

Dolori pelvici irradiati al cuore;

Turbe genito-urinarie;

Dolore periombelicale;

Nevralgie facciali sott'oftalmiche;

Secchezza alla gola e dolore alla faccia anteroesterna del collo.

Sindrome patologica del ramo vertebrale:

Rachialgie con contratture paravertebrali

Cervicalgia;

Precordialgie irradiate al dorso.

Trattamento

Se è interessato il tragitto principale si utilizzano:

i punti chiave 3 IG *Houxi* ed eventualmente 62 V *Shenmai*;

i punti dolenti.

Si può usare 1 VG-*Changqiang* come punto di comando del VG, eventualmente associato ad altri punti di grande importanza energetica:

4VG-*Mingmen*;

6 VG-*Jizhong*;

8 VG-*Jinsuo*;

9 VG-*Zhiyang*;

11 VG-*Shendao*;

12 VG-*Shenzhu*;

14 VG-*Dazhui*;

16 VG-*Fengmen*;

20 VG-*Baihui*;

26 VG-*Renzhong*.

Per i dolori ai quattro arti si possono utilizzare i punti dolenti e di comando relativi ai meridiani interessati.

In caso di associazione di sindromi dei 3 *Yang* e dei 3 *Yin*, si punge:

il 40 V nella sindrome del *Taiyang*,

il 41 VB nella sindrome dello *Shaoyang*;

il 42 E nella sindrome dello *Yangming* il 4Rt, il 5 Rt o il 7 P, il 4 GI nella sindrome del *Taiyin*;

il 3 F o il 4 F nella sindrome dello *Jueyin*;

il 4 R, il 3 R o il 7 C nella sindrome dello *Shaoyin*.

Se vi è interessamento di energia Vento e/o Freddo degli organi si pungono i punti *Shu* del dorso degli organi interessati e i punti analoghi situati sulla branca esterna del meridiano di vescica

In caso di energia perversa Calore con interessamento dapprima dei meridiani principali e quindi degli organi si pungeranno i punti:

27 R, 1 P, 12 E, e 12 V per disperdere il “ perverso” del petto;

17 V per disperdere lo *Yang* perverso al diaframma;

18 V per disperdere lo *Yang* perverso al fegato;

20 V per disperdere lo *Yang* perverso alla milza;

23 V per disperdere lo *Yang* perverso al rene.

Per il vaso dorsale:

11V-*Dazhu*;

37 E-*Shangjuxu*;

39 E-*Xiajuxu*.

Questi ultimi due punti per l’equilibrio alto / basso.

Per il vaso addominale:

Il 2 VC *Qugu*;

Punti dolenti.

Per il vaso vertebrale:

1VG *Changqiang*.

In caso di dolori toracici transfissianti utilizzare i punti di unione dello *Yin* con lo *Yang* (4VC, 12 VC, 22 VC, 9 VG).

CHONG MAI



Tragitto

Origina dal *Ming Men*, discende al perineo all’1 VC-*Huiyin* dove si divide in due branche. La branca posteriore si dirige all’indietro alla faccia interna della colonna vertebrale che segue fino al dorso. La branca anteriore segue il *Ren Mai* sino al 4 VC-*Guanyuan*; da qui due branche vanno all’11 R-*Henggu* e risalgono, impegnando in superficie il percorso del meridiano di Rene sino al 21 R-*Youmen*. Il vaso toracico va dal 21 R al 27 R-*Shufu*, dando numerose ramificazioni a tutto il

torace. Inoltre un ramo si unisce con il controlaterale al 23 VC-*Lianquan*. Il vaso facciale parte dal 23 VC-*Lianquan*, sale al mento, circonda le labbra e si divide in piccolissimi vasi che terminano nelle cavità nasali. Secondo alcuni autori un vaso prosegue giungendo fino all'1 V-*Jingming*.

Il vaso discendente parte dall'11 R-*Henggu* e raggiunge il punto 30 E-*Quichong* citato dal *Sowen* come primo punto di *Chong Mai*. Segue la faccia interna della coscia anastomizzandosi con il meridiano di milza al punto 10 Rt-*Xuehai*, arriva al cavo popliteo, per poi deviare lateralmente. Costeggia la faccia interna della gamba, discende al malleolo interno per raggiungere la pianta del piede al punto 1 R-*Yongquan*. Dalla caviglia invia un vaso all'alluce ed entra successivamente nei meridiani della Milza e del Fegato, ai punti *Ting*, ritornando quindi al malleolo interno.

Fisiologia

Secondo il *Nei Jing Sowen* è considerato la "Madre di tutti i *Luo* infatti, connette tutte le vie energetiche dell'organismo. E' Mare dei 12 meridiani, dei 5 organi e dei 6 visceri cui distribuisce tramite le sue ramificazioni l'energia ancestrale. Organizza la vita e permette le relazioni con il "principio di vita". E' la struttura portante di tutte le funzioni e controlla le mutazioni dello *Yin* e dello *Yang*. Uno dei suoi rami emerge dalla zona inguinale, insieme al canale dello stomaco (il più ricco di sangue e di energia) e in questo modo prende contatto con l'essenza acquisita (*Jing* post natale) prodotta dalla digestione dell'acqua e del cibo; una parte si incorpora con quella del Rene, acquisendo così il nutrimento dell'essenza congenita (*Jing* prenatale). Infine il canale ha strette relazioni con quello di fegato realizzato anche attraverso il grande collaterale dello *Shaoyin*. Poiché sia il *qi* congenito che quello acquisito si raccolgono in *Chong Mai*, in virtù del legame con lo stomaco e con il rene, questo canale straordinario rappresenta il centro della comunicazione della circolazione del *qi* e del sangue dell'intero organismo. Al suo interno si raccoglie l'eccesso di sangue dell'organismo; *Wan Bing* lo assimila simbolicamente a un mare a cui affluiscono molti fiumi, chiamandolo "mare del sangue" e la sua ricchezza di sangue è il presupposto fondamentale per la fecondazione e per il ricorrere delle mestruazioni. Influenza anche la direzione del *qi* ed è implicato in patologie caratterizzate da ribellione e da risalita del *qi* controcorrente, come in caso di asma, vertigini, vomito. Svolge un ruolo fondamentale nella difesa, entrando nel ciclo mensile dell'energia *Wei* e quindi nella termoregolazione e metabolismo dei liquidi. Controlla le funzioni dell'apparato genitale attraverso le funzioni di riequilibrio del sangue e dell'energia, facendo in modo che le mutazioni avvengano secondo una sequenza logica. Apre il menarca e controlla i ritmi di crescita, sviluppo e riproduzione. Insieme al VC controlla il ritmo e la quantità delle mestruazioni e durante la gravidanza assicura la nutrizione del feto. E' in rapporto con la pelosità: nell'uomo con la barba e nella donna con i peli della radice delle cosce. Garantisce il contatto tra gli organi genitali e la tiroide e forse l'ipofisi. In definitiva, si può affermare che nell'attimo in cui avviene il passaggio dal cielo anteriore al cielo posteriore, è necessario che l'uomo si organizzi; ma ciò è possibile solo se esiste una trama, su cui sistemare tutti i tasselli che costituiscono la vita. *Chong Mai* è il meridiano che detiene il piano e che consente alla vita di organizzarsi dall'interno, riferendosi qui alla possibilità che ha di indirizzare tutte le forze operanti del cielo posteriore in modo che vi sia uno sviluppo armonico e sequenziale di tutte le funzioni. Il processo organizzativo impostato da *Chong Mai* è probabilmente alterato ancora prima che l'individuo nasca, essendo *Chong Mai*

“ la possibilità che la madre dà all’essere di crescere e di svilupparsi “. E’ infatti il principio di vivere, l’impulso all’ordine vitale. Se questo ordine non viene trasmesso si potranno avere gravi turbe della mutazione del feto con possibilità di aborti ripetuti.

Il punto chiave è il 4 Rt-*Gongsun*.

Temperamento

Si tratta di persone *Yin.*, dotate di scarsa energia, dall’aspetto pallido e dalla costituzione debole. Poiché *Chong Mai* trasporta il *Tchi tchuè* in tutti i distretti dell’organismo, se vi è un ristagno nella sua circolazione energetica, questi pazienti andranno incontro a uno stato di difettosa nutrizione generale. Spesso avvertono la tipica sensazione di energia che sale verso l’alto e di stretta alla gola, senza segni obiettivi di asma o laringospasmo e lamentano di avere gambe e piedi freddi e disturbi ginecologici. Le caratteristiche psicologiche di *Chong Mai* derivano direttamente dal suo ruolo di organizzazione, mutazione e trasformazione. Globalmente si troveranno in questa situazione persone poco organizzate, incapaci di seguire un piano, incapaci di trasformarsi, fissate nell’attitudine fisica in cui si trovano. Si tratta quindi di persone disarmate sul piano sociale, nella vita quotidiana, nelle relazioni e sul piano spirituale. *Chong Mai* può essere considerato il meridiano del ritmo, che sottolinea il movimento perpetuo alternato dello *Yin* e dello *Yang*. Alla base del ritmo microcosmico collegherà l’uomo ai ritmi universali. L’individuo *Chong Mai* è in continuo movimento, in continuo recupero di equilibrio, da cui la sua instabilità psicologica e organica. Questa malleabilità gli conferisce una buona capacità di adattamento, ma lo porta ad allearsi con chiunque e gli fa anche correre il rischio di mancare di personalità. *Chong Mai* annovera individualità molto vulnerabili, ricettive e vibranti e dotate di grande sensibilità e per questo motivo sono spesso capaci di captare i messaggi e le emanazioni degli altri come una specie di intuizione.

Eziopatogenesi

Presupposto fondamentale perché si verifichi un interessamento di *Chong Mai* è un’insufficienza di energia ancestrale.

L’energia perversa può penetrare:

a) direttamente nei vasi discendente e toracico, tramite i meridiani tendino-muscolari delle regioni interessate

b) attraverso il punto 16 VG; l’energia perversa penetra nel *Du Mai*, seguendo l’energia *Wei*, scende fino all’1 VC per passare al *Chong Mai* e risalire al 23 VC

c) attraverso il meridiano tendinimuscolare di Rene (tramite i punti *Ting* e *Iu* arriva direttamente all’11 R e quindi a *Chong Mai*).

d) tramite il meridiano di Vescica, attraverso il 23 V che si può realizzare:

a partire dal viso dalla zona dello *Yangming* all’1 V, da cui scenderà al 23 V dal 16 VG all’11 V e quindi al 23 V

con gli alimenti penetra nello stomaco e attraverso lo *Yang Ming* fino all’1 V, e quindi discenderà al 23 V

attraverso i punti *Ting* e *Iu* del meridiano tendino-muscolare della vescica fino al 23 V e quindi nel rene organo e seguirà il tragitto di *Chong Mai*.

Patologia

Sindrome patologica del ramo addominale

Quadro clinico urogenitale.

Nell’uomo:

Edema e dolore penino;
 Prostatite;
 Impotenza;
 Azoospermia, oligospermia;
 Uretriti;
 Sterilità evidenziabile al post coital test.
 Nella donna:
 Prurito vulvo-vaginale, edema vulvare, vaginismo;
 Annessiti, metriti;
 Irregolarità mestruali, dismenorrea;
 Sterilità;
 Aborti a ripetizione.
 Quadro clinico dispeptico:
 :Meteorismo;
 Sensazione di “fastidio” all’interno del corpo;
 Stipsi e diarrea;
 Borborigmi, gastralgia, nausea, vomito;
 Sensazione di energia che risale verso l’alto.
Sindrome patologica del ramo posteriore:
 Lombalgia bassa a ”sbarra” in corrispondenza del 26 V-*Guanyuanshu, shu* del 4 VC, che impedisce di piegarsi in avanti e indietro;
 Sensazione di perdita di equilibrio;
 Sensazione di rigidità alla colonna.
 La lombalgia insorge spesso dopo uno sforzo fisico, un’affaticamento mentale o un trauma psichico.
Sindrome patologica del ramo toracico:
 Dispnea;
 Dolori toracici;
 Precordialgia;
 Sensazione di energia che risale verso la testa;
 Ansia faringea;
 Afonia durante la gravidanza o dopo il parto (l’utero gonfiandosi, interrompe la circolazione di *Chong Mai* e ciò impedisce l’arrivo di energia alle corde vocali).
Sindrome patologica del ramo facciale:
 Secchezza della mucosa orale e nasale;
 Dermatiti peribuccali
Sindrome patologica del ramo inferiore:
 Dolori inguinali e alla faccia interna della coscia;
 Dolori alla parte interna del piede, soprattutto all’alluce;
 Piedi freddi fino al ginocchio.

Trattamento

Esiste un trattamento comune che consiste nel tonificare il Rene e utilizzare i punti chiave:

23 V *Shenshu*, agisce direttamente sull’organo in qualità di punto *Shu* del dorso ed è indicato in caso di lombalgia con rigidità della colonna vertebrale;

4 VC-*Guanyuan* “ barriera della sorgente “ , oltre che a tonificare l’energia ancestrale agisce direttamente su questo meridiano;

3 R-*Taixi*, punto terra, tonifica l’organo;

2 R-*Rangu*, punto Fuoco, adatto, insieme al precedente per agire sull’organo.

Il punto chiave da utilizzare nelle sindromi patologiche del *Chong Mai* è il 4 Rt-*Gongsun* al quale si può associare il 6 MC-*Neiguan*, punto chiave sinergico dello *Yin Wei*

Terapia del ramo addominale

Disturbi uro-genitali:

tonificazione del Rene, utilizzando in particolar modo il 4 VC-*Guanyuan*;

11 R-*Henggu*, oppure qualche altro punto sott'ombelicale del meridiano di Rene dal 12 R al 15 R.

Disturbi dispeptici:

12 VC-*Zhongwan*, punto *Mu* dello Stomaco;

25 E-*Tianshu*, punto *mu* del Grosso intestino;

4VC-*Guanyuan*, punto *Mu* dell'Intestino tenue;

36 E-*Zusanli*, punto *He* dello Stomaco;

37 E-*Shangjuxu*, punto *He* del Grosso intestino;

39 E-*Xiajuxu*, punto *He* dell'Intestino tenue.

Sia per i disturbi urogenitali che per i disturbi dispeptici è importante utilizzare il 6 Rt-*Sanyinjiao*.

Terapia del ramo posteriore:

Tonificazione del Rene utilizzando in particolar modo il 23 V-*Shenshu*;

26 V-*Guanyuanshu*;

40 V-*Weizhong*;

punti dolorosi del VG o paravertebrali.

Terapia del ramo toracico e facciale:

21 R-*Youmen*;

27 R-*Shufu*;

qualsiasi altro punto del rene compreso fra questi due;

23 VC-*Lianquan*, punto di anastomosi con il meridiano curioso accoppiato *Yin Wei*.

Terapia del ramo discendente:

30 E-*Quichong*;

punti *yong* dei meridiani *yin* del piede.

Eventuale utilizzazione di punti dolenti della faccia interna dell'arto inferiore.

In linea di massima per tutti i disturbi a carico degli organi e dei visceri si ricorre al trattamento classici: punti *Shu* dorsali; punti *Mu* ventrali; punti *He* per i visceri; punti "Fuoco" e "Terra" per gli organi.

DAI MAI



Tragitto

Secondo *Van Nghi* prende origine dal punto 26 VB-*Daimai*, punto di origine che porta il suo nome, circonda il tronco a livello della vita con un unico giro che si

unisce al meridiano di VB al 28 VB-*Weideo*. Da altri autori viene descritto come un triplice anello, ciascun anello essendo unito agli altri attraverso il meridiano di Vescica Biliare tramite i punti 26 VB, 27 VB, 28 VB; secondo questa interpretazione ci sarebbero branche aberranti che dal vaso circolare superiore, salgono in direzione delle spalle e dal vaso circolare inferiore scendono fino ai piedi e hanno in comune con il meridiano di Vescica il punto 40V-*Weizhong*. Alcuni testi inoltre collegano il 13 F-*Zhongmen* (*Mu* del Rt e *Roè* degli organi) sia all'inizio sia alla fine del suo tragitto.

Fisiologia

E' l'unico canale del corpo che scorre orizzontalmente, all'altezza della vita, in contatto con l'articolazione dell'anca. Accerchia come una cintura tutti meridiani che passano sotto alle false coste ad eccezione del meridiano principale di Fegato, di Vescica e dei meridiani straordinari *Qiao* e *Wei*, regolandone la circolazione energetica. E' alimentato per quanto riguarda l'energia ancestrale dal Rene attraverso il meridiano distinto di Rene, tramite il suo punto di affioramento, il 23 V-*Shenshu*. La sua funzionalità dipende per l'apporto di energia *yong* dal meridiano di Stomaco sia indirettamente come "centrale nutritiva" del R e della VB, sia direttamente attraverso l'anastomosi esistente tra il punto 30 E-*Qichong* e il percorso interno del meridiano di VB; dipende inoltre dal meridiano di Vescica Biliare che descrive il suo tragitto anatomico. Una difettosa nutrizione energetica del *Dai Mai* induce uno strozzamento dei meridiani accerchiati, ostacolandone la circolazione energetica. Tale disordine si esprime con alterazioni dell'equilibrio fra alto e basso e si manifesta con segni di "Fuoco" in alto e segni di "Acqua" in basso: l'acqua e il fuoco non si mescolano. Da *Kespi* è considerato lo *Yang* esterno che mette in moto e fa circolare lo *Yin centrale* ed è considerato il meridiano organizzatore della vita. Sempre secondo l'Autore farebbe la sua comparsa subito dopo *Chong Mai*. Borsarello lo paragona alla legatura che si fa a un covone di frumento per impedire di sparpagliarsi. In questo senso viene messa in evidenza la funzione di contenimento di questo canale, la cui alterazione sarebbe responsabile della comparsa di prolapsi a livello degli organi pelvici, di aborti ripetuti e parti prematuri. In relazione a questa funzione influenza anche la discesa dei liquidi verso il basso e la patologia di questo canale può infatti manifestarsi con perdite vaginali (leucorrea), infezioni delle vie urinarie e degli organi riproduttivi. Il *Sowen* al capitolo 44 descrive la relazione di *Dai Mai* con il muscolo ancestro, *Zong jin*: *Zong jin* è una formazione molto antica situata nella zona caudale dell'embrione, che nell'età adulta sarà rappresentata dal perineo e dalla regione pubica. E' la zona da cui proviene la forza muscolare e che governa la coesione delle ossa e il gioco delle articolazioni. A partire da *zong jin* i i soffi di *Dai Mai* dirigeranno lo sviluppo trasversale dell'embrione a livello del tronco e degli arti superiori e inferiori, per formare i muscoli che avvolgeranno gli *zang-fu* e gli arti. Tutto questo conformemente ai dati dell'embriologia moderna, secondo i quali gli arti si sviluppano in un primo tempo perpendicolarmente al tronco e assumono la posizione longitudinale in una fase più tardiva. Nel *So-wen* vengono inoltre precisate le relazioni di *Dai Mai* con *Chong Mai*, che è all'origine degli organi e dei visceri e con *Du Ma* che formerà il sistema nervoso. Per questo motivo, in alcuni testi classici, questo meridiano viene citato in patologie osteoarticolari di tutti e quattro gli arti. *Sowen* indica inoltre il legame importante che unisce *Yangming* a *Zong jin*, legame che sarà effettivo solo dopo la nascita, quando entrano in funzione i *Jin Mai*. "Se *Yangming* è in vuoto, *zong jin* si rilascia e *Dai Mai* non attinge più energia; di conseguenza le gambe diventano

cedevoli soprattutto a livello delle ginocchia e possono andare incontro ad atrofia e paresi”.

Il suo punto chiave è il 41 VB-*Zuling*”.

Temperamento

Questi pazienti hanno problemi di passaggio dallo *Yang* verso la parte inferiore del corpo e dello *Yin* verso la parte superiore del corpo; ciò spiega molto bene la tendenza alla stasi agli arti inferiori con varici, emorroidi, ernie e prolapsi in concomitanza a segni di *Yang* in alto, come tachicardia, senso di oppressione toracica, ipersudorazione alle ascelle e al viso, cefalea e insonnia. Spesso queste persone non sopportano abiti che stringono in vita e hanno una debolezza costituzionale delle caviglie che li predispone alle distorsioni.. Nella donna è frequente la leucorrea. Tipologicamente tale dissociazione potrà estrinsecarsi in un temperamento collerico, estroverso, dinamico di tipo *Shaoyang*, in concomitanza o in alternanza, secondo l'espressione quantitativa della dissociazione, a numerosi tratti *Yin*, come la tendenza alla depressione psichica, all'isolamento, alla passivizzazione di fronte ai problemi. Alcune volte questa doppia polarità è riscontrabile anche a livello fisico, soprattutto nelle donne in cui il torace e gli arti superiori sono magri, scarni, ossuti, mentre il bacino e le cosce e le gambe sono molto sviluppati, con connettivo molto idratato.

Eziopatogenesi

Si possono prendere in considerazione le seguenti cause di malattia:

1) un'insufficienza energetica dello *Yangming*, sia perché la funzionalità di *Dai Mai* dipende in parte dall'energia dello Stomaco, sia per la predominanza di questo meridiano su tutti gli altri accerchiati. La sintomatologia si manifesta con una debolezza degli arti inferiori fino alla paralisi

2) penetrazione di energia perversa a livello dello *Shaoyan*:

- a) dalla zona zigomatica, direttamente o attraverso l'interposizione dello *Yangming*
- b) dal collo, penetrando nel *Taeyang* e successivamente nello *Shaoyang* o, tramite i vasi straordinari *Yang Qiao* e *Yang Wei*
- c) attraverso il meridiano tendino-muscolare di VB e quindi nei punti *Ting* e *Iu* del meridiano corrispondente.

La sintomatologia sarà caratterizzata da cefalea temporale, crampi e dolori alla faccia esterna degli arti, talora febbricola. I muscoli e le articolazioni sono rilasciate e il paziente ha difficoltà a stare in piedi e talvolta la sensazione di sedersi nell'acqua

3) penetrazione di energia perversa attraverso l'unione inferiore della 1ª coppia di meridiani distinti. Si avranno in questo caso crisi intermittenti di febbre e brividi, gola gonfia con difficoltà alla deglutizione e dolori alla vita di tipo contusivo. I muscoli e le articolazioni sono rilasciate e il paziente ha la sensazione di non avere più le gambe.

Patologia

Nel caso di una sindrome patologica a carico della vescica biliare, del rene o dello stomaco, può succedere che una difettosa nutrizione energetica del *Dai Mai* comporti la contrazione della. “Cintura” con conseguente ostacolo circolatorio a livello dei meridiani *yang* e della circolazione in salita dei meridiani *Yin*.

Sintomi legati alla stasi circolatoria in alto:

Cefalea sul percorso della Vescica biliare;

Vertigini;
 Disturbi visivi;
 Insonnia;
 Senso di pienezza toracica;
 Ansia epigastrica.
Sintomi legati alla stasi circolatoria in basso
 Disturbi del piccolo bacino:
 Leucorrea e irregolarità mestruali nella donna;
 Spermatorrea nell'uomo;
 Gonfiore al ventre e spasmi;
 Stipsi ostinata.
 Disturbi agli arti inferiori:
 Astenia, senso di "perdita" delle gambe; Gambe pesanti
 Dolore articolari;
 Distorsioni alle caviglie (debolezza di VB);
 Piedi freddi;
 Peggioramento con la stagione eretta.
Sintomi legati direttamente al *Dai Mai*:
 Lombalgia alta a livello del 23 V-*Shenshu*;
 Senso di "natiche fredde" come "sedersi nell'acqua"
Altri sintomi non patognomonicici da interessamento del *Dai Mai* sono:
 Paralisi delle mani e dei piedi;
 Dolore e contratture sia agli arti superiori sia inferiori.

Trattamento

In caso di affezioni da insufficienza energetica dello *Yang ming* il trattamento è il seguente:
 Si tonifica lo *Yangming*, onde forzi la stretta di *Dai Mai* utilizzando il punto 41 E-*Jexi* (punto di tonificazione dello Stomaco) e il 36 E-*Zusanli* punto *He* dello Stomaco;
 Si disperde il *Dai Mai* disperdendo il punto 41 VB-*Zulinqi*, punto chiave di *Dai Mai*;
 Si regolarizza l'energia dei 5 organi tonificando:
 il 2 R-*Rangu*;
 il 2 Rt-*Dadu* (punti *yong* che accelerano l'energia);
 il 3 R-*Taixi*;
 il 3 Rt-*Taibai* (punti *Iu*, trasformano l'energia);
 4 Rt-*Gongsun* (punto *Luo*);
 42 E-*Chongyang* (punto *Iunn* di E).
 Questi ultimi due punti sono indicati dal *Sowen* per regolarizzare l'energia dello Stomaco e quindi dei 5 organi.
 In caso di malattia del *Dai Mai* da penetrazione di energia perversa attraverso lo *Shao yang* si punge:
 il punto 34 VB-*Yanglinquan* (punto *Ho* di VB e punto *Roè* dei muscoli) per la difficoltà alla deambulazione;
 i punti di unione: 26 VB-*Daimai*; 27 VB-*Wushu*; 28 VB-*Weidao* per migliorare la circolazione energetica nel *Dai Mai*;
 i punti 42 E-*Chongyang* e 4 Rt-*Gongsun* per regolarizzare l'energia dello stomaco.
 Nella malattia di *Dai Mai* da penetrazione di energia perversa attraverso la coppia di meridiani distinti pungero:
 il punto 40 V-*Weizhong* (punto di unione della 1ª coppia di meridiani distinti)

il punto 1 R-*Yongquan* (punto *Ting*)
il punto 23 V *Shenshu* (punto *Shu* del rene)
i punti 42 E-*Chongyang* e 4 Rt-*Gongsun* per regolarizzare l'energia dello *Stomaco*
I diversi trattamenti vanno sempre preceduti dalla puntura del punto chiave 41
VB-*Zulinqi*, eventualmente seguita, in caso di insoddisfacente risposta, dalla
puntura del punto 5 TR-*Waiguan* punto chiave del meridiano curioso accoppiato
Yang Wei.
Fra tutti i punti considerati, oltre ai punti chiave e ai punti di unione sono di
particolare importanza i seguenti:
23 V-*Shenshu* per le lombalgie alte;
34 VB-*Yanglinquan* per la difficoltà alla deambulazione e le distorsioni;
36 E-*Zusanli* per l'astenia e la paresi agli arti inferiori.

YIN WEI

陰
維

Tragitto

Inizia al punto 9 R-*Zhuhin* e risale lungo la parte interna della gamba e della
coscia sino a giungere all'addome al 13 Rt-*Fushe*; da qui prosegue toccando i
punti 15 Rt-*Daheng*, il 16 Rt-*Fuai* e il 14 F-*Qimen*. Fattosi più mediale raggiunge
il punto 22 VC-*Tiantu* e il 23 VC-*Lianquan*, ove s'incrocia con i meridiani
straordinari *Chong Mai* e *Ren Mai*.

Fisiologia

Ha la funzione di collegare e armonizzare tra loro i meridiani *Yin*; inoltre veicola
l'energia ancestrale assorbita al punto di origine 9 R-*Zhuhin*, nei tre grandi
meridiani *Yin* (*Taiyin*, *Jueyin*, *Shaoyin*). L'energia ancestrale circola dal basso
verso l'alto, consensualmente all'energia *Yong*, convergendo al punto 23 VC-
Lianquan, punto di riunione con *Chong Mai*. C'è uno stretto rapporto di
interdipendenza fra questo meridiano e quello associato *Chong Mai*, che lo assiste
nella sua specifica funzione di regolazione di sangue e di energia all'interno degli
spazi *Yin* del corpo. *Chong Mai* è responsabile della strutturazione e
organizzazione interna del corpo e *Yin Wei* permette il collegamento di ciò che è
stato strutturato.

Intrattiene inoltre un rapporto di assistenza e di collaborazione con *Yang Wei*,
definito di tipo *Biao/Li*, analogamente al rapporto di interdipendenza e reciproca
assistenza che si verifica tra un meridiano *Yin* e il suo accoppiato *Yang*.

Per la sintomatologia che si può trovare in caso di interessamento di questo meridiano e la terapia che ne consegue, il meridiano *Yin Wei* si può considerare come formato da tre segmenti:

Taiyin.

9 R-*Zhubin*

15 Rt-*Dahenf*

16 Rt-*Fuai*

Jueyin

9 R-*Zhubin*

13 Rt-*Fushe*

14 F-*Qimen*

Shaoyin

9 R-*Zhubin*

22 VC-*Tiantu*

23 VC-*Lianquan.*

Temperamento

Sono pazienti *yin*, introversi, timidi, riservati, con problemi di natura cardiovascolare. Lamentano spesso delle toracoalgie, che possono essere trafittive, accompagnate o no da palpitazioni e tachicardia, fino a delle vere e proprie crisi di angor, dolore oppressivo retrosternale e angoscia. Caratteristica è un'insufficiente circolazione dello *Yin* negli strati profondi del corpo che pertanto tende a ristagnare. Spesso coesiste una perturbazione dello *Shen* che si manifesta con inquietudine, agitazione, depressione, amnesia, dovuta a *Yang* "liberato" per ristagno di *Yin*. Di solito queste persone sono molto gelose della loro vita privata e della loro intimità.

Eziopatogenesi

Mentre *Yang Wei*, collegando i meridiani più superficiali e quindi *Yang* è frequentemente interessato da patologie di origine esterna, *Yin Wei*, vaso di collegamento tra i settori *Yin* dell'organismo è spesso interessato da patologie di origine interna. Esse possono essere ricondotte nella maggior parte dei casi a fattori psichici o a turbe primarie o secondarie del sangue. Solo secondariamente può essere interessato da cause cosmopatogene, che possono penetrare tramite il meridiano tendino-muscolare di Rene attraverso i punti *Ting* e *Iu* e raggiungere il 9 R, oppure raggiungere direttamente il 9 R. E' dapprima colpito il meridiano di Rt perché il *Taiyin* si apre verso l'esterno, poi il meridiano di F che è l'intermediario, infine il R e, a questo punto tutto il meridiano può essere interessato.

Patologia

Qualunque segmento dello *Yin Wei* sia interessato, il quadro sintomatologico comune è sempre il seguente:

sindrome ansioso depressiva

cefalea

precordialgia, comunque toracoalgia.

La sindrome ansioso depressiva è di regola la malattia di base, responsabile del quadro patologico. Per quanto riguarda la cefalea e la toracoalgia, occorre considerare che l'interessamento di un meridiano curioso, che coinvolge i tre livelli *Yin*, deve comportare necessariamente la rottura dell'equilibrio *Yin/Yang*. Tale rottura coinvolge necessariamente anche il *Ren Mai* e il *Du Mai*;

quest'ultimo ha due vasi secondari, uno ventrale e uno dorsale, che nascono entrambi dal 2 VC-*Qugu* e risentono per primi dell'alterato equilibrio *Yin/Yang*. Questi vasi interessano il torace e la regione cardiaca in profondità, come pure la testa. Questa è la ragione per cui l'interessamento patologico dello *Yin Wei*, comportando la rottura dell'equilibrio tra lo *Yin* e lo *Yang*, altera analogamente l'equilibrio del *Ren Mai* e del *Du Mai*, con risentimento dei vasi secondari di quest'ultimo; passando questi rami in zona toracica profonda e alla testa, si spiega l'insorgenza della toracoalgia e della cefalea. Secondo il segmento colpito, il quadro clinico assume caratteristiche differenti.

Sintomi da interessamento del segmento Milza:

cefalea diffusa con senso di "morsa"

sensazione di "pienezza" alla testa

edema del viso

toracalgia superficiale "a punture di spillo"

sindrome depressiva di tipo ossessivo

turbe dispeptiche

La cefalea diffusa con senso di "morsa" da compressione è un segno caratteristico del *Taiyin*, che interessa la testa tramite il meridiano accoppiato di Stomaco. La stasi retrograda a livello del meridiano principale di Stomaco determina un senso di "pienezza" e "gonfiore", con edema al viso e la cefalea diffusa senza una localizzazione precisa. La toracalgia superficiale è determinata dall'interessamento del livello *Taiyin*, più esterno. Il tipo di depressione e le turbe dispeptiche sono riconducibili all'interessamento della Milza.

Sintomi da interessamento del segmento Fegato

cefalea temporale

sindrome depressiva con pianti e sospiri

toracalgia profonda con dispnea

La localizzazione temporale è dovuta alla stasi retrograda a livello dello *Shaoyang*. Il tipo di sindrome depressiva è dovuto all'inibizione sul Polmone, come pure la dispnea che accompagna la toracalgia, tuttavia anche l'ostacolo circolatorio a livello del 14 F-*Qimen* si ripercuote sul Polmone.

Sintomi da interessamento del segmento Rene:

cefalea localizzata ai punti craniali di Vescica

toracalgia "a lama di coltello" con senso di penetrazione dorsale

sindrome depressiva con angoscia difficoltà a stare in posizione eretta.

La localizzazione a livello dei punti della Vescica è causata dalla stasi circolatoria retrograda a livello di questo meridiano. Il dolore trafittivo dalla zona anteriore alla zona posteriore, o viceversa, è caratteristico della dissociazione tra lo *Yin* e lo *Yang*. La sindrome depressiva con angoscia e la difficoltà alla posizione eretta sono sintomi caratteristici della patologia renale.

Sintomi da interessamento di tutto il meridiano:

toracalgia irradiata al dorso e ai fianchi

dolori cefalici irradiati alla nuca, al dorso e alla regione lombare

grave sindrome ansioso depressiva

arti ghiacciati.

Trattamento

Il trattamento comune ai tre segmenti consiste nell'instaurare una terapia antidepressiva e di tonificazione del Rene, nell'ambito di questa terapia si utilizzano i punti chiave:

6 MC-*Neiguan*

4 Rt-*Gongsun*
segmento Milza:
14 Rt-*Daheng*
16 Rt-*Fuai*
2Rt-*Dadu*
3 Rt-*Taibai*
Segmento Fegato
13 Rt-*Fushe*
14F-*Qimen*
9 R-*Zhubin*
2 F-*Xingjian*
3 F-*Taichong*
9 P-*Taiyuan*
10 P-*Yuji*
Segmento Rene:
22 VC-*Tiantu*
23 VC-*Lianquan*
9 R-*Zhubin*
2 R-*Rangu*
3 R-*Taixi*
60 V-*Kunlun*
64 V-*Jinggu*

L'impostazione di questa terapia si basa sull'uso dei punti di unione, del punto di origine e dei punti *Ying* e *Shu*, per trattare sia il meridiano sia l'organo rispettivo; i punti *Ying* e *Shu* del Polmone sono utilizzati nel caso sia evidente l'azione inibitrice del Fegato; il 60 e il 64 V per agire anche sul meridiano di Vescica, in caso di forte cefalea con cervicalgia e rachialgia; bisogna inoltre aggiungere la dispersione locale dei punti dolenti.

YANG WEI MAI

陽
維

Tragitto

Parte dal 63 V-*Jinmen* per risalire lungo la faccia esterna della gamba sino al 35 VB-*Yangjiao*. Da qui prosegue sulla faccia esterna dell'arto inferiore sino al 29 VB-*Juliao*. Anastomizzandosi con lo *Yang Qiao*. Prosegue lungo la parete laterale e posteriore della schiena fino alla spalla al punto 10 IG-*Naoshu* (seconda anastomosi con *Yang Qiao*). Risale al 15 TR-*Jianliao*, poi al 21 VB-*Jianjing*. Da

qui percorre il collo e la tempia fino al 13 VB-*Benshen*, arriva alla fronte al 14 VB-*Yangbai*; da questo punto percorre tutto il meridiano di VB fino al 20 VB-*Fengchi* (terza anastomosi con *Yan Qiao*). Da qui si collega con *Du Mai*, ai punti 16 VG-*Fengfu* e 15 VG-*Yamen*.

Fisiologia

E' un meridiano secondario della Vescica; per quanto riguarda la circolazione dell'energia ancestrale, si ritiene che gli derivi dallo *Yin Qiao* attraverso un ramo comunicante che congiunge 1 V-*Jingmin* a 14 VB-*Yangbai*. Nello *Yang Wei* come nello *Yang Qiao*, l'energia ancestrale ha un percorso dall'alto verso il basso. Questo meridiano ha la funzione di legare fra loro i meridiani principali e i livelli energetici *Yang*, armonizzandone eventuali squilibri energetici. Dal punto di vista funzionale è suddividibile in segmenti. Questo spiega perché l'attacco di questo meridiano da cause cosmopatogene, non comporti necessariamente l'interessamento di tutti i settori. Si distinguono:

Segmento *Taiyang / Shaoyang / Taiyang*

Punti:

63 V-*Jinmen*

35 VB-*Yangjiao*

29 VB-*Juliao*

10 IG-*Naoshu*

Segmento *Taiyang / Shaoyang / Yangming*

Punti:

1 IG-*Naoshu*

15 TR-*Tianliao*

21 VB-*Jianjing* (punto che riceve un ramo dallo Stomaco)

segmento *Yangming / Shaoyang / Du Mai*

Punti :

21 VB-*Jianjing*

13 VB-*Benshen*

14 VB-*Yangbai*

15 VB-*Linqi*

16 VB- *Muchuang*

17 VB-*Zhengyin*

18 VB-*Chengling*

19 VB-*Naokong*

20VB-*Fengchi*

15 VG-*Yamen*

16 VG-*Fengfu*

Questo meridiano trasporta l'energia ancestrale in tutte le zone *Yang* dell'organismo e, in maniera complementare a *Yin Wei* per la difesa interna, presiede alla difesa esterna dell'organismo soprattutto in caso di attacchi da energie cosmopatogene;

Il punto chiave è il 5 TR-*Neiguan*

Il punto *Xi* è il 35 VB-*Yangjiao*.

Temperamento

Questi pazienti hanno un eccesso di *Yang* rispetto alla capacità dello *Yin* di trattenerlo. Spesso di sesso femminile, presentano una serie di problemi algici muscolari e articolari a diversa localizzazione. Altri disturbi frequenti sono le vertigini, le dermatiti e la sensazione di avere la febbre. Si tratta di persone

insoddisfatte, colleriche che frequentemente soffrono di fobie. Molte volte hanno capelli castani e occhi azzurri che esprimono una profonda tristezza. Apparentemente sono molto concrete perché si autocensurano, ma in realtà hanno la tendenza a vivere in un'altra dimensione. Sono per questo anche chiamate "gli angeli che hanno perso le ali". Hanno una tendenza all'iperonirismo e spesso prevedono le variazioni meteorologiche con notevole anticipo e in ogni caso hanno un corteo di sensazioni di tipo premonitore e precognitivo.

Eziopatogenesi

Mentre la patologia di *Yin Wei* è legata di regola alle cause endogene, i quadri patologici di *Yang Wei* sono legati prevalentemente a cause esogene. La penetrazione di energia perversa avviene sempre con l'intermediario dello strato *Taiyang*, dopo interessamento dei relativi distretti corporei:

dalla fronte penetra nel 14 VB e quindi nell'1 V

dalla nuca penetra nel 10 V

dalla spalla entra nel 10 IG

dalla gamba arriva al 63 V e in questo caso può interessare tutto il meridiano.

Patologia

I sintomi caratteristici da aggressione esogena di *Yang Wei* sono i brividi e la febbre. Tuttavia diverse volte la febbre non corrisponde ad un evidente rialzo termico, ma ad una sensazione soggettiva.

In caso di aggressione del segmento cefalico i sintomi sono:

cefalea di *tipo* Shaoyang

vertigini in caso di attacco prevalente alla V

ipoacusia e disturbi visivi in caso di attacco prevalente alla VB

oppressione toracica in caso di attacco prevalente allo E

dolori muscolari e articolari diffusi

In caso di aggressione del segmento nuca i sintomi sono:

Dolori e rigidità nucale

Coesistenza di sintomi del *Du Mai* (meningismo e opistotono)

Febbre e brividi violenti

In caso di aggressione del segmento della spalla avremo:

cervicobrachialgia di tipo TR / VB e IG.

In caso di aggressione del segmento del tronco e dell'arto inferiore:

lombalgia ed eventuale dorsalgia

senso di "gonfiore" in zona lombare

coxalgia

sciatalgia sul lato esterno dell'arto inferiore

dolori irradiati al malleolo esterno.

In caso di interessamento di tutto il tragitto, questi sintomi sono associati; la febbre e i brividi sono di particolare intensità.

Trattamento

In caso di aggressione del segmento cefalico pungere:

punti dolenti dal 13 al 20 VB

tonificare il 2 Rt-*Dadu* e il 3 Rt-*Taibai*

disperdere il 38 VB-*Yangfu* e il 10 TR-*Tianjing*

tonificare il punto 10 V-*Tianzhu* (punto finestra del cielo)

In caso di aggressione del segmento nucale pungere:

il 16 VG-*Fengfu*

il 15 VG-*Yamen*

il 10 IG-*Naoshu*

il 20 VB-*Fengchi*

il 16 TR-*Tianyou* (punto finestra del cielo)

tonificare il 2 Rt-*Dadu* e 3 il Rt-*Taibai*

In caso di aggressione del segmento spalla:

il 21 VB-*Janjing*

il 15 TR-*Tianliao*

il 10 IG-*Naoshu*

tonificare il 2 Rt-*Dadu* e il 3 Rt-*Taibai*

disperdere il 38 VB-*Yangfu* e il 10 TR-*Tianjiing*

utilizzare i punti 18 GI-*Shoufutu* e 3 P-*Tianfu* come punti finestra del cielo

In caso di aggressione del segmento inferiore:

punti dolenti della regione dorso-lombare

23 V-*Shenshu*

29 VB-*Juliao*

35 VB-*Yangjiao*

63 V-*jinmen* (punto di inizio del meridiano)

tonificare il 2 Rt-*Dadu* e il 3 Rt-*Taibai*

disperdere il 38 VB-*Yangfu*

eventualmente il 9 E-*Renying*

In ogni caso il trattamento deve essere aperto con la stimolazione del punto chiave, ossia il 5 TR-*Waiguan* e in caso di risultato insoddisfacente deve essere associato al punto chiave del meridiano accoppiato, il 41 VB-*Zulinqi*

I punti 2 e 3 Rt sono usati per tonificare il livello energetico *Taiyin*, il quale aprendosi sui tre livelli *Yang*, può portare energia nei meridiani *Yang*. Si possono però utilizzare anche il 6 Rt e il 12 e 13 VC (il 12 VC è il nodo del *Taiyin*)

Per disperdere il meridiano "cerniera" si possono utilizzare sia i punti di dispersione (10 TR e 38 VB) oppure si possono tonificare i punti freddi (2 TR e 43 VB).

Poiché in questo caso la tecnica di sudorificazione in questo caso (si usa per le sindromi acute) si tenta di fare uscire l'energia perversa e ristabilire la normale circolazione usando il potenziale terapeutico dei punti finestra del cielo.

YING QIAO

陰 蹻

Tragitto

I percorso inizia al 2 R-*Rangu* e al punto 6 R-*Zhaohai* sotto il malleolo interno; risale lungo la faccia interna del polpaccio, passando per l'8 R-*Jiaoxin*, giungendo alla coscia e alla zona sovrapubica; attraverso il 2 VC-*Qugu* entra nel piccolo bacino, interessando gli organi genito-urinari. A questo livello si verifica una decussazione. Con un tragitto interno circola nell'addome e nel torace risalendo sino al 12 E-*Quepen*. Da qui, portandosi in superficie passa al 9 E-*Renyng* e prosegue per raggiungere l'1 V-*Jingming*; da questo punto prosegue lungo il meridiano della Vescica per terminare al 10 V-*Tianzhu*.

Fisiologia

Questo meridiano curioso è annesso al meridiano del Rene e porta energia ancestrale verso l'alto all'1 V-*Jingming* dove è raccolta dallo *Yang Qiao* e portata verso il basso, al meridiano principale della Vescica e questa connessione permette di comprendere come una pienezza di *Yin Qiao* possa a sua volta causare una pienezza di *Yang Qiao*. Nell'embrione e anche nell'adulto *Ying Qiao* conduce i liquidi verso l'estremità cefalica, contribuendo alla formazione e al rinnovamento della sostanza cerebrale. Com'è noto manda un ramo al 10 V-*Tianzhu*, e tramite questo punto, *Yin Qiao* comunica con la Vescica e la prima coppia di meridiani distinti (R/V). Inoltre anastomizzandosi con lo Stomaco ad un altro punto "finestra", il 9 E-*Renyng*, mette in comunicazione la circolazione del Rene con quella dello Stomaco. Per l'anastomosi al 2 VC-*Qugu* è anche importante nella fisiopatologia uro-genitale. E' connesso, unitamente a *Yang Qiao*, al diencefalo e al midollo spinale. Questi due meridiani controllano l'attività muscolare del corpo: *Yang Qiao* controlla l'attività motoria, *Yin Qiao* l'attività tonica.

Il punto chiave è il 6 R-*Zhaohai*

Il punto Xi è l'8 R-*Jiaoxin*.

Temperamento

Sono pazienti costituzionalmente *yin*, con scarsa reattività nei confronti dell'ambiente esterno. Le donne soffrono spesso di cistiti recidivanti "sine materia" talora associate a disturbi ginecologici e sessuali. Queste persone hanno di solito un atteggiamento pigro e rallentato con tendenza al torpore mentale e

all'astenia. L'ipersonnia è quasi patognomonica. e la sintomatologia tende ad aggravarsi durante la notte,

Eziopatogenesi

Le malattie di *Yin Qiao* possono essere causate:

1) da energia perversa che può attaccare:

- a) lo *Yangming* a livello della guancia e quindi arrivare all'1 *V-Jingming*
- b) tutto il meridiano dello *Yin Qiao*, attraverso il meridiano tendino-muscolare del Rene, passando quindi ai punti *Ting* e *Iu* del meridiano principale *Rene* e infine al 2 *R-Rangu*, punto di origine di *Yin Qiao*.

2) da pienezza degli *Yin*.

Lo *Yin* in pienezza non può circolare, per alimentare lo *Yang* è obbligato a prendere la via di *Yin Qiao* che entra a sua volta in pienezza

3) da fattori psichici,

I sentimenti in eccesso comportano turbe dei vari organi e interessano secondariamente il cuore, maestro degli organi e dei visceri. A sua volta il cuore, secondo la legge dei 5 elementi, estende il disturbo a tutti gli organi, provocando turbe dello *Yin* nella sua globalità, che interessano infine lo *Yin Qiao*.

Patologia

Le cause esogene determinano il seguente quadro clinico :

Congiuntivite che inizia all'angolo interno dell'occhio;

Difficoltà nella chiusura e apertura delle palpebre;

Secchezza oculare;

Vista offuscata;

Lombalgia irradiata al dorso e al collo;

Segni meningei (opistotono e rigidità della lingua);

Cistite con oliguria;

Il quadro oculare è determinato dall'aggressione dello *Yang Ming* della faccia.

Il quadro della rachialgia e della disuria può essere determinato dall'aggressione dei tendino-muscolari *Yin* del piede che hanno il punto di unione al 2 *VC-Qugu*.

Le cause endogene determinano il seguente quadro clinico:

Sonnolenza, in caso di pienezza degli *Yin* e insonnia, in caso di pienezza degli *Yang*;

Disturbi della lacrimazione (eccesso o difetto);

Cefalea e vertigini;

Dolori generalizzati che si aggravano con il movimento;

Disturbi mestruali con riduzione del flusso e aumento del periodo intermestruale;

Segni di interessamento cardiaco (precordialgia, cardiopalmo, iperemotività);

Contratture e spasmi dei muscoli orbicolari e facciali.

Trattamento

Terapia di base:

6 *R-Zhaoha*;

7 *P-Lieque*;

tonificazione del rene;

2 *R-Rangu*, punto di origine;

8 *R-Jaoxin*, punto *Xi*.

In caso di turbe oculari:

1 *V-Jingming*;

3 *PC-Yintang*;

4 *GI-Hegu*;

3 F-Taichong.

In caso di rachialgia e meningismo:

23 V-Shenshu;

punti dolorosi;

62 V-Shenmai, punto chiave dello *Yang Qiao*;

3 IG-Houxi punto chiave del *Du Mai*.

In caso di fattori psichici:

terapia di base:

10V-Tianzhu, in dispersione se c'è eccesso di lacrimazione e facilità al pianto, in tonificazione se c'è secchezza oculare.

Il trattamento delle forme psichiche e dei disturbi oculari richiede l'uso del 62 V-Shenmai nei casi di pienezza di energia *Yang* con sindrome ansiosa e insonnia: viceversa, in caso di sonnolenza con sindrome depressiva, è indicato l'uso del 6 R-Zhaohai

YANG QIAO

陽
蹻

Tragitto

Inizia sotto il malleolo esterno al 62 V-Shenmai. Secondo alcuni autori invece inizia al 63 V-Jinmen, analogamente allo *Yang Wei*. Passa per i punti 61 V-Pushen, 59 V-Fuyang e 29 VB-Juliao, dove si anastomizza con *Yang Wei*; risale così lungo la gamba, la coscia e l'anca. Sale lateralmente alla colonna fino a raggiungere la spalla ai punti 10 IG (seconda anastomosi con lo *Yang Wei*), 15 GI-Jianyu e 16 GI-Jugu; prosegue lungo il collo e la faccia fino a raggiungere il punto *Yintang*, dove si verifica una decussazione: prende contatto con i punti 1 V-Jingming, 1 E-Chengqi, 3 E-Juliao e 4 E-Dicang della parte opposta. Un vaso prosegue dall'1 V-Jing ming sino alla nuca al 20 VB-Fengchi (terza anastomosi con *Yang Wei*). Da qui un collaterale raggiunge il punto 16 VG da cui parte un vaso che entra nel cervello.

Fisiologia

E' un meridiano importante nel comando della motricità perché connette le due fondamentali articolazioni dell'uomo: l'anca e la spalla. E' devoluto alla capacità contrattile della muscolatura volontaria, pertanto la mancanza di agilità è il segno

caratteristico. Consensualmente a *Yin Qiao* presiede all'attività funzionale del diencefalo e del midollo spinale. Alimentato da *Yin Qiao* per quanto riguarda l'energia ancestrale, riconduce tale energia verso il basso, all'arto inferiore, legando insieme lo *yangming*, lo *shaoyang* e il *taiyang*. Alcune modalità terapeutiche di puntura all'opposto, inerenti a *Yang Qiao* ed *Yin Qiao*, permettono di ipotizzare un incrocio di questi meridiani. Tutto questo è in accordo con la decussazione delle vie motorie e sensitive codificata dalla neurofisiologia e dall'anatomia occidentale, anche se attualmente mancano dimostrazioni pratiche.

Il punto chiave è il 62 V-*Shenmai*

Il punto Xi è il 59 V-*Fuyang*.

Temperamento

Sono individui che hanno un'alterata distribuzione e ristagno dello *Yang*. Sono dotati di notevole accelerazione ideativa; molto fantasiosi e poco concreti, hanno difficoltà a proiettarsi nel futuro. Di solito si tratta di persone chiuse entro le mura del loro piccolo mondo, in quanto manca loro il desiderio di esplorare ciò che li circonda. Dotati di notevole forza muscolare, soffrono spesso di rigidità articolare e di algie agli arti superiori o inferiori o del rachide. Le donne sono spesso affette da cellulite asimmetrica: tutta la parte esterna è cellulitica mentre la parte interna è illesa; nell'uomo è più frequente riscontrare un'alternanza di muscoli ipertonici e ipotonici nell'arto inferiore. Questi pazienti hanno inoltre problemi del ritmo sonno-veglia per pienezza dello *Yang* nella parte superiore del corpo che, tra l'altro, rende ragione della ridotta produzione di lacrime e delle frequenti congiuntiviti. In modo caratteristico la sintomatologia è più accentuata durante il giorno.

Eziopatogenesi

Le cause di malattia possono essere:

- 1) l'energia perversa che può penetrare nello *Yang Qiao*:
 - a) dal viso nella zona dello *Yangming* all'1 V
 - b) dalla spalla ai punti 15, 16 GI e 10 IG, direttamente o tramite i meridiani principali relativi, attraverso i rispettivi meridiani tendino-muscolari
 - c) lungo tutto il tragitto di *Yang Qiao*, attraverso il meridiano tendino-muscolare ed il meridiano principale di Vescica
- 2) la pienezza degli *Yang* da malattia degli organi, che può a sua volta riconoscere a sua volta un'origine esterna da energie perverse cosmiche e un'origine interna da cause alimentari o psichiche.

Patologia

In caso di attacco da parte di energia perversa a livello del viso si potrà avere:

Emicrania oftalmica interessando l'angolo interno dell'occhio;

Nevralgia facciale;

Paralisi del facciale;

Congiuntiviti e disturbi della vista.

In caso di interessamento della spalla:

Periartrite scapolo-omeroale;

Impossibilità di abduzione del braccio.

Se è interessato l'intero tragitto.

Lombalgia con posizione asimmetrica laterale;

Sensazione di gonfiore alla schiena "a colpi di martello";

Aggravamento con il movimento;

Difficoltà ad alzarsi dalla posizione seduta;
Coxalgia con irradiazione al tallone.
Se c'è pienezza degli yang la sintomatologia è costituita da:
Insonnia;
Difficoltà a chiudere gli occhi.

Trattamento

Terapia di base:
62V-*Shenmai*;
3 IG-*Houxi*;
tonificazione del rene;
59 V-*Fuyang* punto *Xi*, se è interessato l'intero tragitto.
Terapia della cefalea e della nevralgia:
punti dolorosi;
punti di unione 20 VB-*Fengchi*, 1 V-*Jing ming*;
1 E-*Sibai*, 3 E-*Juliao*. 4 E-*Dicang* in dispersione;
34 VB-*Yanglingquan*;
36 E-*Zusanli*;
44 E-*Neiting*;
4 GI-*Hegu*.
Terapia dell'artrite scapolo-omerale:
punti di unione: 10 IG-*Naoshu*, 15 GI-*jianyu*, 16 GI-*Jugu*;
11 GI-*Quchi*;
3 IG-*Houxi*.
Terapia della lombalgia e della coxalgia:
tonificazione del 23 V-*Shenshu*;
punti dolorosi;
29 VB-*Juliao*;
40 V-*Weizhong*;
34 VBYanglingqua;n
62 V-*Shenma.i*
In caso di pienezza degli *Yang*:
pungere il 62 V-*Shenmai*;
tonificare il 6 R-*Zhaohai*.

Funzione di creazione dei meridiani straordinari

In Francia, fino agli anni 1970, la conoscenza dei meridiani straordinari aveva la sua origine nel trattato “ l'Agopuntura cinese “ di *Souliè de Morant* e nella definizione dell'utilizzazione dei punti chiave, tramandata da *Chamfrault* nel tomo 1 del suo “ Trattato di medicina cinese “ e da *Niboyet* nel “ trattamento delle algie tramite l'agopuntura “. Pertanto si conoscevano i tragitti e i punti dei meridiani straordinari, i sintomi che si manifestavano nella loro perturbazione e i punti indicati nel trattamento di ogni sintomo o sindrome. *Niboye* che definiva molto bene l'ottica dell'epoca, presentava i meridiani straordinari come dei circuiti nei quali l'energia non circola che in condizioni eccezionali e non fisiologiche e che restano vuoti allo stato normale, ad eccezione di *Ren Mai* e *Du Mai* ai quali attribuiva un ruolo di supplenza. La scuola europea d'agopuntura (EEA), riprendendo i classici della medicina cinese, allargò la visione di questi

meridiani, implicandoli nei meccanismi che partecipano alla formazione di un essere vivente. In seguito le ricerche dell'associazione francese di agopuntura (AFA) hanno portato a definire oltre l'aspetto della funzione regolatrice e le patologie che sono classicamente attribuite, una funzione straordinaria a livello dei processi di creazione di tutto ciò che è vivo, con le tipologie e patologie afferenti.

I meccanismi della creazione sono, nella tradizione cinese, rappresentati dalla coppia Cielo-Terra.

- Cielo-Terra

La nozione di Cielo esprime più significati. Per alcuni il Cielo è considerato il principio unico che è all'origine della vita; per altri il Cielo è considerato nel suo rapporto con la Terra.

a) Il Cielo ha l'iniziativa della creazione e la Terra la porta a compimento.

L'uomo al centro simbolizza tutta la creazione in quanto è il prodotto della fecondità del Cielo che irradia verso la Terra.

b) Il Cielo copre e la Terra supporta. L'uomo in piedi, rappresenta il tramite tra il Cielo e la Terra.

c) Il Cielo ci riconduce all'ordine naturale delle cose; la Terra è legata ai meccanismi di irradiazione.

d) Il Cielo separa lo *Yin* e lo *Yang*, la Terra sposa lo *Yin e lo Yang*

- Cielo anteriore-Cielo posteriore

In seno al Cielo una coppia si organizza. Ciò che è “ in potenza “ è legato al Cielo anteriore; ciò che è “ in atto “ appartiene al Cielo posteriore: Il Cielo anteriore rappresenta quindi tutto ciò che esiste prima del concepimento, il Cielo posteriore è invece il tempo dato per lo sviluppo e la crescita.

I primi 4 meridiani straordinari in quanto direttamente collegati al rene, governano il passaggio dal Cielo anteriore al Cielo posteriore, rappresentano quindi la vita che si organizza dall'interno e dall'ordine cosmico, la vita che si manifesta e si costruisce.

Gli altri 4 meridiani straordinari, legati ai piedi, reggono i meccanismi che rispondono alla coppia Cielo-Terra, I *Wei* essendo in relazione con i meccanismi celesti e i *Qiao* con quelli terrestri.

- Gruppo di meridiani in relazione con i reni.

Chong “ forza impetuosa, potente “

E' in relazione con la sorgente della vita. L'EEA sottolinea che questo meridiano è il primo ad apparire. In effetti è necessario che l'energia vitale potenziale si concentri in un luogo, perché la vita appaia e si manifesti: questo luogo è *Chong Mai*: *Yuan qi* è l'origine, il piano della vita, *Chong Mai* è il crocevia dove la forza vitale si concentra e scaturisce conformemente al progetto di vita dell'individuo.

Dai “ la cintura “

E' in relazione con la stella polare che guida il viaggiatore smarrito e lo rende forte e sicuro. *Dai Mai* orienta la forza vitale scaturita da *Chong Mai*, la guida, la canalizza e cinge i reni.

Du “ sorvegliare, controllare, governare “

E' in relazione con il rachide, la testa, il cervello. E' legato al Cielo anteriore, a quello della potenzialità e rappresenta ciò su cui la forza vitale si appoggia. Dirige e governa la vita.

Ren “ carica pubblica avere responsabilità di “

E' unito al Cielo posteriore, con una funzione di realizzazione, di passaggio all'atto. Prende in carico la vita e ne ha la responsabilità e rappresenta ciò che contiene e sostiene la forza vitale .

Nell'insieme *Du Mai e Ren Mai* definiscono i limiti di ciascun essere umano che sono rappresentati dal suo nome e dalla sua forma: L'una *Yang*, astratta, sottile, è rappresentata da *Du Mai*; l'altra *Yin*, concreta e palpabile da *Ren Mai*. *Du Mai* esprime il limite definito dal nome. Il nome cosmico definisce il posto di ciascuno di noi nell'universo, la nostra funzione, il nostro destino. Nel *Du Mai* è infatti espressa una nozione di identità. Le turbe fondamentali di *Du Mai* sono in rapporto all'identità e sono spesso associate a segni vertebrali che in questo caso, sono secondari. Viene in questo modo messa in evidenza l'importanza della funzione paterna di nominare, funzione mediatrice di intuizione. Sul piano della forma, *Ren Mai* contiene e avviluppa; da cui i suoi rapporti con la pelle, limite e involucro del corpo. *Ren Mai* è pertanto il limite formale apparente.

▪ Gruppo di meridiani in relazione con i piedi.

Dopo i primi 4 meridiani straordinari, la vita può apparire, il Cielo può dare l'ordine e prendere l'iniziativa della creazione,. Si instaura allora un dialogo tra il Cielo e la Terra, rappresentato dai due *Wei*, collegati al Cielo e dai due *Qiao*, all'ordine della Terra.

Wei significa come visto “filamento, legare, preservare, principio fondamentale”. Dà l'idea di una corda maestra in relazione con il Cielo alla quale si fissano tutte le corde secondarie che formano la vita. Dunque i *Wei* rappresentano il principio fondamentale e la regola da cui dipendono tutti i fenomeni della vita.

Qiao significa “alzarsi sulla punta dei piedi per vedere meglio” ha una funzione di radicamento tramite i piedi che prendono contatto con la Terra.

I *Wei* sono legati allo spazio infinito del Cielo; i *Qiao* sono legati al tempo, alla produzione incessante della Terra, al suoi rinnovamento.

I *Wei* ci riconducono all'ordine celeste, separano lo *Yin* e lo *Yang* e li armonizzano separatamente, I *Qiao* hanno in carico il compiersi della creazione e sposano lo *Yin* e lo *Yang*.

Squilibrio della funzione di creazione nei meridiani straordinari

Chong Mai

Sintomi:

Il suo interessamento dà luogo a delle depressioni gravi. Si tratta di persone “immobili”, profondamente affaticate fisicamente, psicologicamente, moralmente, intellettualmente e sessualmente. Non hanno appetito, né alcuna voglia di vivere. Dormono molto e male e si trascinano con difficoltà e dolore.. Possono presentare disturbi ginecologici, digestivi, sessuali e sterilità o aborti ripetuti. Sovente consultano il medico all'epoca di un grande cambiamento nella loro vita, che non hanno potuto effettuare o seguire. A livello di questo crocevia, la vita non opera una ripresa e va controcorrente.

Diagnosi differenziale

Può presentarsi con un vuoto del TR superiore, del *Du Mai*, del polmone nella sua funzione di diffusione.

nel vuoto del riscaldatore superiore, il quadro è praticamente lo stesso, salvo che, in questo caso il paziente dorme molto male. Un blocco del TR superiore si verifica dopo dispiaceri, preoccupazioni e comporta un senso di oppressione toracica e palpitazioni, ma questa sintomatologia si può ritrovare anche in *Chong*

Mai; ma si differenzia in quanto i polsi a livello dei pollici sono vuoti, mentre nell'interessamento di *Chong Mai* sono più deboli in corrispondenza del piede. Tuttavia, di fronte a un TR superiore che non risponde bene al trattamento, è necessario cercare un'alterazione di *Chong Mai* e trattare il paziente con il punto 30 E-*Qichong*.

Il vuoto di *Du Mai* è meno evidente.

Nell'attacco del polmone nella sua funzione di diffusione, si rilevano molti sintomi respiratori e polmonari, insonnia, astenia e un polso di polmone in vuoto in corrispondenza del pollice destro.

Trattamento

Il trattamento di *Chong Mai* consiste nel pungere il punto 4 VC-*Guanyuan*; eventualmente si associa il punto 30 E-*Qichong* che svolge un'azione a livello dei cambiamenti, dell'assimilazione dell'energia e del sangue e della loro ripartizione.

Dai Mai

Sintomi

Questo vaso cintura, orizzontale, situato a livello della vita ha la funzione di legare, affastellare e orientare “ come una bussola “ in relazione con la stella Polare in una direzione. Una persona in cui *Dai Mai* funziona male è dispersiva; fa mille cose alla volta, ma è poco efficiente perché ha difficoltà a concentrare le sue energie. Talvolta chiede un consulto nei momenti di prova. Questa dispersività è associata a una debolezza di carattere. Da bambino si mostrò spesso indisciplinato, e disorganizzato con problemi di tipo sociale e medico. La patologia di questo meridiano si può presentare con una sintomatologia pelvica, una lombalgia a fascia e/o uno squilibrio alto / basso, con pienezza energetica in alto e insufficienza in basso.

Diagnosi differenziale

Sono da ricordare: una patologia dello *Hun*, una pienezza del movimento legno, una perturbazione dello *Yin* e *Yang Wei*, una perturbazione del polmone nella sua funzione di amministrazione dell'ordine. Tutti questi squilibri hanno in comune un eccesso di energia.

Hun; *hunmen* (47 V)

Si tratta di una persona intemperante, con molta energia. Ha turbe del sonno, ha sofferto di sonnambulismo e ha avuto qualche volta delle convulsioni. Presenta disturbi diversi, ma il senso di orientamento è buono.

Movimento del legno in eccesso

Sono persone che agiscono con prontezza, si alzano di buon'ora, mangiano velocemente, ma non sono dispersive e hanno un buon senso di orientamento.

I *Wei Mai* sono anarchici e violenti, diversamente dal *Dai Mai*.

La perturbazione del polmone in relazione all'ordine, è tipica di persone che non hanno regole di vita. Un certo numero di tossicodipendenti rientra in questa patologia e così pure alcune forme di obesità causate da un disordine alimentare. Questo disordine è sempre evidente anche a livello del contegno, tuttavia queste persone non sono intemperanti, né violente, né dispersive (si tratta con il punto 26 R-*Yuzhong*).

Trattamento

Consiste nella puntura del punto 26 VB-*Daimai*, 27 VB-*Wushu* e 28 VB-*Weidao* anche se questi punti hanno delle funzioni più di regolazione che di creazione.

Ren Mai

Sintomi

Questi pazienti sono persone che hanno difficoltà a prendere in carico la propria vita. I disturbi a connotazione pelvica, sono rappresentati da: ernie, leucorrea, idrocele, varicocele, sterilità, cistiti a urine chiare, lombalgie, dolori anali o rettali o anali.

Diagnosi

La diagnosi differenziale con *Jueyin* e *Taiyin* non sempre è facile perchè sovente sono entrambi coinvolti.. Si basa su altri sintomi di questi meridiani e sulla loro tipologia.

La diagnosi tipologica è difficile tanto più che questi pazienti si sentono a loro agio e pieni di energia. Tuttavia si percepisce una debolezza e all'interrogatorio si constata che questi hanno nascosto tutta la situazione sociale, familiare e affettiva della loro vita. Ciò che può fare deviare da una diagnosi corretta è soprattutto la facciata spesso autoritaria, millantatrice, o piena di disinvoltura.

Trattamento

Questo meridiano risponde alla funzione di sostenere, contenere, prendere in carico tramite il punto 2 VC-*Qugu*. Questo punto rinforza l'azione generale di *Ren Mai* e quella di tutti i punti di *Ren Mai* che sostengono questa funzione in modo più specifico.

Du Mai

Sintomi

Si possono avere due tipi di disturbi:

- problemi vertebrali in soggetti insicuri, che si presentano con una postura incurvata che risale fin dall'infanzia. Questi malati soffrono per una carenza di energia fisica e psichica e non sono in grado di governarsi.
- problemi psicologici, uno stato di depressione, un grave problema d'identità, una impossibilità ad affermarsi, a dire "io". Questi ultimi sono pazienti che si esprimono male, velocemente e poco.

Diagnosi

Si pone con *Chong Mai* ma soprattutto con il TR superiore nella sua relazione con *zong qi*. Poiché vi è una stretta relazione tra riscaldatore superiore-17 VC, *zong qi*, e dunque polmone e cuore, questa identificazione fa sì che ciascun individuo sia unico e *Du Mai* risponde al nome e quindi all'identità di questo individuo unico. I polsi permettono la diagnosi del riscaldatore superiore. Si potrebbe paragonare *Du mai* alla solidità di una quercia, che si erge diritta e si mantiene salda.. A differenza di *Chong Mai* che non ha l'impulso e lo slancio, *Du mai* non ha la forza per agire.

Trattamento

Si utilizza il punto 1 VG-*Changqian*.

Nota: la pienezza di *Du Mai* si manifesta con sintomi essenzialmente psichici (angoscia, agitazione, delirio, insonnia, convulsioni, rigidità, opistotono senza segni di fuoco di cuore). Questa pienezza, da trattare con il punto 15 VG-*Yamen* ed è sempre secondaria a un vuoto di *Ren Mai*, a uno squilibrio globale *yin / yang*.

I Wei Mai

Fisiologicamente separano lo *yin* e lo *yang*. Mettono in relazione l'uomo con l'ordine celeste. Reggono gli spazi *yin* e *yang*. In patologia sono dei pazienti che non sopportano uno spazio ristretto, l'infermità, l'ascensore, l'angustia di un luogo o la folla (occorre pensare ai *wei* dopo un internamento, un soggiorno in prigione, in campo di concentramento). Hanno un'energia considerevole e disordinata. Sovente capricciosi, instabili, insoddisfatti, attaccabrighe, offensivi, tendono a fuggire dalla loro abitazione. Questa violenza li differenzia dai pazienti "Hun", "Dai Mai" o "polmone". Di fronte a questa violenza sono possibili tre diagnosi:

Jinsuo (8 VG): l'agitazione interna da vento di fegato; il paziente è agitato, distrugge tutto ma non è violento nei confronti delle persone.

Tianjin (10 TR) : questa pienezza di fuoco provoca delle crisi di nervi: il paziente è agitato, logorroico, ma non distrugge ciò che lo circonda e non manifesta violenza con le persone.

Pohu (42 V): la violenza si esprime nei confronti di se stesso o di altri esseri umani e può condurre sia all'omicidio, sia al suicidio del paziente (il Po è in rapporto con l'istinto di conservazione).

Un'altra caratteristica del paziente "Wei" è la sua incapacità a prendere delle distanze di fronte alla sua affettività, i suoi sentimenti e le sue emozioni o di ciò che capita alle persone che lo circondano. Completamente coinvolto sul piano emotivo, fa fatica ad analizzarsi.

Yang Wei Mai

Sensibile alle aggressioni esterne, al clima, alla pressione atmosferica. E' spesso interessato nelle obesità e nei dolori.

Sintomi

Ci sono due tipi clinici. La prima categoria di pazienti consulta il medico per dolori articolari e muscolari, cronici e variabili, sensibili alle condizioni meteorologiche. Questi dolori non coincidono necessariamente con il tragitto di *Shaoyang*. Si evidenzia sovente una predisposizione a subire delle aggressioni esterne climatiche o virali. Sono inoltre molto sensibili all'atmosfera di un gruppo, di una persona; spesso un nonnulla fa loro piacere o li ferisce; *Kufang* (14 E) può aiutare il trattamento. Non è però chiara la ragione di questa ipersensibilità che li porta a raggruppare gli *yang* in superficie per proteggerli.

In generale si tratta con successo con la puntura di *Waiguan* (5TR) *Zulinqi* (41 VB), talvolta *Waiguan* (5 TR) e *Jinmen* (63 V) se ci sono dolori a carattere nevralgico e si aggiunge, se necessario, *Kufong* (14 E).

La seconda categoria riunisce degli obesi in cui ritroviamo due perturbazioni: una ipersensibilità simile a quella descritta sopra, tuttavia senza dolori e assenza di sensibilità alle variazioni climatiche. Caratteristica è un'alterata distribuzione dei liquidi, che bloccati in superficie, danno luogo ad edemi localizzati. Questa perturbazione dei liquidi ha una doppia origine; un blocco superficiale dei liquidi e una difettosa gestione dei liquidi dovuta ad una disfunzione della vescica. La puntura quindicinale e poi mensile di *Waiguan* (5 TR), *Yangqiao* (35 VB), *Shuidao* (28 E) dà di solito, in questi casi dei buoni risultati senza dieta (oltre a quella che impone il buon senso).

Yin Wei Mai

Comporta un meccanismo celeste *yin wei* che si interseca con una reazione terrestre di tipo *tai*, *shao* o *jue yin*. Sono in questo caso perturbati due meccanismi, che spesso si intrecciano fra loro: *wei* in relazione alla “ corda celeste “ e una reazione terrestre su uno dei tre *yin*: *taiyin*, ricettività della Terra, *shaoyin*, sua risposta, o *jueyin*, sua ultima trasformazione. Questa sovrapposizione è responsabile della gravità del quadro clinico di *yin wei*.

Sintomi

Sul piano sintomatico *yin wei* riunisce classicamente dei sintomi pelvici, un’alternanza di depressione e collera, un’instabilità di carattere, cefalea e dolori precordiali trafittivi. Il trattamento consiste nella puntura del punto *Zhubin* (9 R), punto *xi* del meridiano (questo punto tra l’atro, è dotato di un’azione eugenetica, che favorisce un buon svolgimento della gravidanza) e del punto *Neiguan* (6 MC), che è il punto di apertura del meridiano.

I Qiao Mai

Fisiologicamente uniscono *yin* e *yang*, permettono il contatto con le nostre radici e reggono i tempi *yin* e *yang*. Patologicamente si tratta di persone rigide sia fisicamente sia psicologicamente, spesso poco radicate sui loro piedi e sul loro bacino; sono ossessivi e si esteriorizzano con difficoltà. Mancano talvolta di radici esteriori, ma non in tutti i casi. E’ questo radicamento che in loro non si realizza: così si trova (soprattutto per *yin qiao*) una mancanza di appoggio pelvico, da seduto, di base o un vuoto del riscaldatore inferiore (frequente nello *yang qiao*) e questi dati possono essere utilizzati nella diagnosi differenziale. Di fatto, queste perturbazioni sono spesso intrecciate tra loro ed è difficile identificare la causa iniziale, quando sono coinvolte nello stesso processo.

La diagnosi differenziale tra *yin qiao* e *chong mai* non è facile: è importante distinguere in questo caso se è carente “l’impulso vitale” o “il contatto con le proprie radici.” I *qiao* hanno spesso una grande difficoltà a unire in se stessi o durante l’atto sessuale il maschile e il femminile. Non si dovrà, naturalmente, fare diagnosi di *qiao* basandosi su questa difficoltà, ma occorre tener conto che spesso è latente.

Yang Qiao Mai

Il suo interessamento si manifesta con insonnia, dolori articolari, rigidità, dermatiti (lo *yang* non potendo unirsi allo *yin*, rimane in superficie e si trasforma in fuoco) acne, rigidità morale. La terapia si basa sulla puntura del punto *Shenmai* (62 V), punto chiave e di *Fuyang* (59 V) punto *xi*.

Yin Qiao Mai

Si manifesta con sterilità, sintomi pelvici (stipsi, cistalgie), una sindrome premestruale, da differenziare da un disturbo dell’involucro pelvico *Baohuang* (53 V), una dismenorrea, da differenziare da un’ostruzione di *chong mai*, dei dolori articolari mobili (qualche volta aggravati di notte), o ancora ipersonnia, insonnia, o un sonno che non ristora. Il trattamento consiste nella tonificazione del punto *Zhaoai* (6 R), punto chiave ed eventualmente del punto *Rangu* (2 R).

Nan jing 29° difficoltà

Si possono confrontare i sintomi descritti con le nozioni tipologiche descritte dalla 29° difficoltà di *Nan Jing*.

“ Eh bene, *yang wei* unisce *gli yang*, *yin wei* unisce *gli yin*. Se *yin* e *yang* non possono unirsi gli uni con gli altri, allora si ha contrarietà e perdita di volontà. Si è senza forza e non si ha più controllo su se stessi, Quando è *yang wei* che causa la malattia, si soffre di brividi e di febbre. Quando è *yin wei* che causa la malattia, si soffre di dolori al cuore. Quando è *yin qiao* che causa la malattia, lo *yang* è rilasciato e lo *yin* è contratto. Quando è *yang qiao* che causa la malattia, lo *yin* è rilasciato e lo *yang* è contratto. Quando *chong mai* è causa di malattia, i soffi vanno controcorrente e il dorso è contratto. Quando *ren mai* è causa di malattia, si soffre perché si annoda all'interno. Nell'uomo provoca delle ernie, nella donna delle concrezioni e degli accumuli. Quando *du mai* è causa di malattia, la spina dorsale è rigida e si ha cedimento. Quando *dai mai* è causa di malattia, il ventre è ingombro, i lombi sono come l'acqua che si lascia scorrere ed è come se si fosse seduti nell'acqua. Ecco le malattie che sono causate dagli otto meridiani straordinari.”

Funzione di regolazione dei meridiani Straordinari

Questo lavoro è un contributo alla comprensione dei meridiani straordinari che è stato descritto nel *Nan Jing*. E' nato dalla constatazione che la medicina cinese offre diverse possibilità per accostarsi ai pazienti, ma che esiste un legame fra i diversi punti di vista. Qualsiasi perturbazione energetica, benché minima, è in ogni modo in relazione con il funzionamento complessivo dell'organismo e interviene sull'equilibrio generale. Questa perturbazione può essere analizzata con l'aiuto delle 8 regole diagnostiche, manifestandosi in 8 aspetti diversi: freddo / calore *biao / li*; *yin / yang*; vuoto / pieno. L'origine di questa perturbazione può essere attribuita ad un attacco del meridiano, delle ossa, delle funzioni viscerali e può essere trattata a questo livello. Tuttavia questo trattamento, in certi casi è parziale e sul piano terapeutico non dà i risultati attesi, perché nelle perturbazioni energetiche attribuite agli organi o ai visceri, spesso intervengono i meridiani straordinari, ma questa volta, nel loro ruolo di regolazione delle grandi funzioni dell'organismo. Questo studio ha una doppia applicazione:

- a) sul piano diagnostico permette di sistematizzare la ripercussione di una perturbazione energetica, analizzata nelle sue manifestazioni, attraverso le 8 regole diagnostiche, sull'insieme dell'organismo.
- b) sul piano terapeutico permette di utilizzare tutte le risorse dell'organismo.

Nel *Nan Jing* (27° e 28° difficoltà) i meridiani principali e i loro sistemi sono stati paragonati a dei fiumi, dei rigoli, dei canali, mentre gli 8 meridiani straordinari sono assimilati a dei laghi destinati a ricevere gli eccessi dei meridiani principali e di regolarli. La nozione di lago evoca l'idea di dinamismo, che gioca in seconda istanza un ruolo di supplenza della circolazione energetica normale. Possono pertanto essere considerati come delle riserve temporanee, dei regolatori che permettono di fornire o di trattenere energia, in condizioni in cui esiste una condizione di vuoto o di pienezza nell'organismo. Se si riprendono i lavori della scuola Europea di Agopuntura, i meridiani straordinari rappresentano la prima organizzazione energetica del corpo umano, da cui deriveranno successivamente tutte le altre strutture e funzioni. Fin dal concepimento, l'impulso dell'energia ereditaria porta allo sviluppo di tragitti energetici che compenetrando tutto l'essere in formazione in fasi successive e a livelli differenti di profondità, formeranno in seguito i meridiani principali, gli organi e i visceri, che rappresentano in qualche modo la concretizzazione di questo fenomeno. Sembra

che a partire da questa organizzazione più arcaica, esistano soltanto dei meccanismi che riprendono e perpetuano i meccanismi primitivi. Questi ultimi continuano a controllare e a dirigere tutto l'insieme dell'organismo nel corso dell'esistenza. L'impulso dato dai *Qi Mai* si potenzia nel tempo e nello spazio, da uno al molteplice. Inversamente la molteplicità dei fenomeni della vita può avere una risonanza su questi meridiani straordinari. L'impulso caratterizza il ruolo di creazione dei *Qi Mai*, l'eco di ritorno sui *Qi Mai*, il loro ruolo di regolazione. Secondo il funzionamento dei diversi meccanismi energetici, si avrà una risonanza di un vuoto, di una pienezza, di un ristagno, di energia su questo o quel meridiano curioso. Il ruolo specifico sarà esaminato in funzione di ciò che suggerisce l'ideogramma, il tragitto, i testi classici e l'esperienza clinica.

Chong Mai

L'ideogramma ***chong***

evoca la nozione di “ zampillo, di incrocio “.

Il suo tragitto, già descritto, mette in evidenza:

un legame con gli altri *Qi Mai*, data l'origine comune a livello di *ming men*;

un legame con l'involucro della gestazione *bao zong*, luogo dove è tesaurizzato il *jing* e luogo di trasformazione del *qi* e dello *xue*;

un legame con *zu yang ming* e in particolare con il punto 30 E (*qichong*), oltre che con lo *zu shao yin*, il rene organo, il centro del petto in cui origina il grande *Luo* dello stomaco (*xu li*) e il muscolo degli antenati (*zong jing*);

infine, *chong mai* è messo in relazione con i Quattro mari.

I nomi di *chong mai* ritrovati nei testi sono: madre dei *jing mai*, dei *jing luo*, madre dei 12 meridiani, dei 5 organi e dei 6 visceri. E' rappresentato dall'idea di mare che è nello stesso tempo luogo di riserva e luogo di ritorno all'origine. Prefigura tutti i meccanismi, tutte le strutture del corpo ed è collegato fin dall'origine tra i meccanismi a cavallo tra cielo anteriore e cielo posteriore. (*ming men*: *yuan qi*, da una parte: *zu yang ming*: *xu li* e il muscolo degli antenati, dall'altra).

In patologia (lasciando da parte i segni specifici, largamente descritti altrove), i segni generali sono essenzialmente segni di vuoto. La sintomatologia dei punti legati a *chong mai*: 4 VC (*guanyuan*), 30 E (*qichong*) 11 R (*Heng*) evocano un vuoto importante. Tutte le patologie assai gravi o croniche, che comportano un vuoto possono ripercuotersi su *chong mai*; tutti i grandi vuoti di *yin*, di *yang*, di *qi* e di *xue*. Sono soprattutto interessati i reni, la milza, i polmoni e il cuore.. In questo caso il meridiano curioso in quanto meccanismo “ creatore “ non è patologico, ma è presente per aiutare a ristabilire un equilibrio energetico. Di conseguenza, non si potrà utilizzare *chong mai* per combattere i grandi vuoti dell'organismo.

Du Mai

L'ideogramma ***du***

esprime la nozione di “ comando, controllare, governatore “.

Il tragitto

a partire dal tronco comune che emerge da 1 VC (*Huiyin*) si distacca il tragitto principale rachideo mediano e uno sdoppiamento in avanti e indietro. Il vaso vertebrale è in unione con *zu shao yin*, *zu tai yang*, e i reni. Il *du mai* definito madre dei meridiani *yang*, al 14 VG (*dazhui*) riunisce i sei meridiani *yang*.

In patologia,

si notano dei sintomi di vuoto globale di *yang*: mancanza di forza, atteggiamento incurvato, mancanza di carattere, affaticamento, sensazione di testa vuota in rapporto al concetto di esaurimento dello *yang* legato al 13 VG (*Taodao*); o di pienezza di *yang* con: cefalea, calore e dolore al dorso, opistotono, portamento incurvato indietro. La pienezza è causata dall'attacco di energie esterne tramite l'intermediario del punto 16 VG (*feng fu*) o del *zu tai yang*.

A livello della regolazione i vuoti di *yang* di origine interna (in particolare il vuoto di *yang* di rene) possono raggiungere *du mai* e riflettersi su questo, così come le pienezze di origine esterna.

Ren Mai

L'ideogramma ***ren***

evoca la nozione di “responsabilità, capacità, presa in carico”.

Il tragitto

è mediano anteriore; un vaso penetra all'interno del rachide. Nominato madre dei meridiani *yin*, regola tutte le funzioni *yin* del corpo.

In patologia il *Nan Jing* dice:

“Se *ren mai* è colpito, l'interno è come annodato”. Nel ragazzo si tratta dei sette tipi di *shan qi*. Nella ragazza di ostruzione, e di congestione dell'energia (*jin ju*)”. Questi sono dei sintomi che esprimono dei vuoti o degli accumuli di *yin* nella sfera genitale (gonfiore, ernia, idrocele, edema, varicocele).

A livello della regolazione:

i vuoti di *yin*, in particolare di rene e di fegato (organi che più sono in relazione con *ren mai*), possono ripercuotersi su *ren mai* e così pure le pienezze di *yin* di origine interna, legate a delle produzioni anomale, come i catarri, responsabili di tumori, per esempio, i quadri clinici di umidità freddo della Rt e la pienezza freddo di IG, sono la manifestazione di questo interessamento.

Dai Mai

L'ideogramma ***dai***

dà l'idea di “accerchiare, dirigere, dirigere, guidare”.

E' l'unico meridiano orizzontale che fa un giro attorno al corpo dalla base delle coste.

E' alimentato da *zu yang ming* e dipende per la sua funzione da *zu tai yang*. E' in relazione con *zu shao yin*, tramite il meridiano distinto di rene e circonda tutti i meridiani, ad eccezione di *zu tai yang* e *zu jue yin*.

In patologia,

a parte i segni specifici, esistono numerosi segni di ristagno, di ostruzione dello *yin*. Per il legame con *shao yang* tramite i punti 26 VB (*Daimai*), 27 VB (*Wushu*), 28 VB (*Weidao*), il ruolo di regolazione di *dai mai* è quello di mettere in movimento lo *yin*.

Su *dai mai* si riflettono fenomeni di annodamento, di ristagno, di ostruzione dello *yin*, in particolare del sangue.

L'organo più frequentemente interessato dalle ostruzioni che si esprimono a livello di *dai mai* è sicuramente il fegato. Se la funzione del fegato di fare circolare, di regolare il *qi* è perturbata, l'annodamento del *qi* può causare un ristagno di sangue che si evidenzierà a livello di *dai mai*.

In questo caso il trattamento associato del fegato e del *dai mai*, dà dei risultati più rapidi e duraturi, rispetto al trattamento isolato dell'uno o dell'altro.

Wei Mai

L'ideogramma *wei*

significa: “ fibra, filamento, legare, attaccare, congiungere, unire, principio fondamentale, regola, preservare, salvaguardare, mantenere “.

Nei *wei mai*, vi è la nozione di corda maestra, sulla quale si vanno a fissare le corde secondarie di una rete ed il concetto di regola, di principio fondamentale, di luogo di unione con il Cielo.

Il tragitto di *yang wei*

inizia all'incrocio di tutti gli *yang* e s'innalza da *zu tai yang*. E' in relazione con dei punti situati essenzialmente su *shao yang* e *yang ming*

Lo *yin wei* comincia all'incrocio di tutti gli *yin* e risale a partire da *zu shao yin*. Un legame è descritto con i tre meridiani *yin* del piede a livello dei punti 13 Rt (*Fushe*), 15 Rt (*Daheng*), 16 Rt (*Fuhai*); un legame con *ren mai* ai punti 22 VC (*Tiantu*) e 23 VC (*Lianquan*).

In patologia,

nel *Nan Jing* si afferma che “ *yang wei* unisce tutti gli *yang* “. “ Questo meridiano inizia all'incrocio degli *yang* e insieme a *yin wei* collega fra loro i meridiani. Se lo *yang wei* non può legare tutti gli *yang*, si è senza forza e non si può prendere niente da se stessi. Se *yin wei* non può legare gli *yin*, si è contrariati e si perde la volontà. Quando *yang wei* è colpito, si soffre di febbre e di brividi; quando *yin wei* è colpito, si soffre di dolori al cuore.”

Lo *yang wei* è quindi messo in relazione con lo *yang*, con l'esterno (*biao*), con la nozione di legare, di rendere coerente lo *yang*, di armonizzarlo. Lo *yin wei* è messo in relazione con lo *yin*, con ciò che è più interno, più profondo (cuore, sangue, *shen*). Rende coerente lo *yin*, lo armonizza. I *wei* permettono una relazione con l'ordine celeste, sono responsabili della distinzione e della separazione.

Per quanto riguarda il ruolo di regolazione,

lo *yang wei* gestisce gli spazi *yang*, armonizza lo *yang* all'esterno, gli dà una certa forza. Le influenze esterne, per quanto concerne il *biao*, si riflettono su questo meridiano. Questo meridiano può essere utilizzato per rinforzare il *biao*, e per combattere le energie perverse d'origine esterna. Lo *yin wei* amministra gli spazi *yin*, armonizza lo *yin* in profondità. Tutti i disordini emozionali che riguardano e perturbano gli organi in relazione con il sangue (fegato, milza e reni), si riflettono su questo meridiano. Può quindi essere utilizzato per liberare i blocchi profondi d'origine emozionale, permettendo anche di prendere la giusta distanza. Al suo livello può essere specificata una regolazione in relazione con il rene, cuore, *jing*, *shen*.

Qiao Mai

Nell'ideogramma *qiao*

che significa: “ alzare i piedi, sollevarsi sulla punta dei piedi “, vi è la nozione di radicamento sulla terra, ma anche un'idea di movimento, di sorgente emittente.

Il tragitto di *yang qiao* si stacca da *zu tai yang*, nel mezzo del tallone ed è in relazione con i punti: 62 V (*Shenmai*) 61 V (*Pushen*), 29 VB (*Juliao*), 10 IG (*Naoshu*), 15 GI (*Jianyin*), 16 GI (*Jugu*), 4 E (*Dicang*), 3 E (*Jujiao*) e con l'angolo interno dell'occhio.

Yin qiao si separa da *zu shao yin*, al centro del tallone, ed è in relazione con i punti: 6 R (*Zhaohai*), 8 R (*Jiaoxin*), 12 E (*Quepen*), 9 E (*Renying*), la laringe e l'angolo interno dell'occhio.

Il tragitto specifica un radicamento a terra tramite il tallone e un radicamento più sottile a livello dell'occhio, che manifesta lo splendore dello *shen*.

In patologia,

nel *Ling Shu* al capitolo 80, *Huangdi* chiede: “ Se si è malati e non ci si può piegare; quali sono i soffi in causa? ” *Qibo* risponde: “ Sono i soffi *wei* che non rientrano nello *yin*. Essi restano costantemente nello *yang*. Come restano nello *yang*, allora i soffi *yang* sono in pienezza e, di conseguenza i soffi *yin* sono in vuoto ed è per questo motivo che l'occhio non si può chiudere. “ *Huangdi* domanda: “ Se si è malati e l'occhio non può vedere, quali sono i soffi in causa? *Qibo* risponde: “ Sono i soffi *wei* che restano nello *yin* e non arrivano nello *yang*. Come restano nello *yin*, i soffi *yin* sono floridi (*sheng*). Come i soffi *yin* sono rigogliosi, allora *yin qiao* è in pienezza. Non vi è penetrazione nello *yang*, allora i soffi *yang* sono in vuoto (*xu*) ed è per questo che l'occhio è chiuso.”

In questo capitolo è descritto l'effetto della pienezza di energia su *yang qiao* e su *yin qiao*; è come se questa raddoppiasse le funzioni di *du mai* e di *ren mai*, ma con una nozione più dinamica, di movimento dello *yang* verso lo *yin* e viceversa, una nozione di ritmo e di tempo. Peraltro questi sono in relazione con dei meccanismi energetici più differenziati (*wei qi*). In un commento del *Ling Shu* si è affermato che *yang qiao* e *yin qiao* comandano e fanno comunicare lo *yin*, lo *yang*, il sangue e i soffi.

In quanto regolatori,

i *qiao* non possono essere separati, vanno descritti insieme.

“ Tutti i movimenti dello *yin* verso lo *yang*, dell'unione dello *yin* con lo *yang* si riflettono sui *qiao mai*. Questi simboleggiano il tempo legato al numero 12 (4 x 3) in cui esiste il concetto di generazione che implica dunque il matrimonio “.

In patologia, si riscontrano,

a livello di *yang qiao*, dei sintomi di calore e di liberazione di fuoco, distinti dalla sintomatologia del punto 62 V (*Shenmen*); a livello di *yin qiao*, una patologia caratterizzata da edemi e accumulo di liquidi. *Yin qiao* ha un ruolo di regolazione dei liquidi ed è in relazione con tutti gli organi che sono coinvolti nella produzione, distribuzione e smaltimento dei liquidi: polmone, milza, rene.

I *qiao* specificano una relazione acqua-fuoco; sembra che reggano quest'unione dello *yin* e dello *yang* a livello di ciascun organo.

In sintesi

Sui meridiani straordinari considerati come laghi regolatori si riflettono dei disturbi generali, d'origine organica in particolare. I grandi vuoti di *yin*, di *yang*, di *qi* e di *xue*, risuonano su *chong mai*. I vuoti di *yang* interno e le pienezze di *yang* esterne, si riflettono su *du mai*. I vuoti di *yin* e le pienezze di *yin* legate a delle produzioni anomale si riflettono su *ren mai*. Le pienezze causate da ostruzione e annodamento si riflettono su *dai mai*. I disturbi della ripartizione e armonizzazione dello spazio *biao/ li* si riflettono sui *wei mai*. Gli squilibri dell'unione dello *yin* e dello *yang* si riflettono a livello dei *qiao mai*.

In questo modo si tenta di colmare la lacuna esistente fra la comprensione della patologia esaminata attraverso le 8 regole diagnostiche e i meccanismi più primitivi di organizzazione e dinamica energetica. Questi meccanismi sono presenti a nostra disposizione, per armonizzare, per regolare, in modo particolare nelle patologie complesse, croniche. Non sono tutti interessati nello stesso modo. Per esempio *chong mai* raramente è coinvolto come regolatore, mentre i *qiao* e i *wei* sono spesso in gioco. E' quindi importante apprendere e utilizzare le loro potenzialità, in quanto possono rappresentare una risorsa di energia e un ottimo

strumento di disostruzione e armonizzazione. Inoltre permettono di realizzare una risposta immediata a una data situazione energetica, che in seguito evolverà e richiederà forse più tardi un'altra risposta.

Meridiani straordinari nella patologia osteoarticolare

Se la lettura dei testi classici non mette in evidenza in modo specifico il ruolo dei meridiani straordinari nella patologia osteoarticolare, tuttavia l'esperienza dimostra che questi intervengono in modo significativo in questa patologia. Tutto ciò non ci sorprende, in quanto si sa che, per i Cinesi, i meridiani straordinari intervengono nella strutturazione profonda dell'organismo e le affezioni reumatiche si possono considerare come delle malattie in relazione con la forza e la robustezza, che si manifestano a livello della forma. Per tale motivo i Cinesi praticano il *Qi gong* e il *Tai ji quan*, esercizi energetici, che hanno tra l'altro, la funzione di aprire i meridiani straordinari al fine di liberare gli ostacoli della circolazione energetica che, nella maggior parte, risiedono a livello delle articolazioni. Vengono di seguito descritte le modalità di questa partecipazione e il ruolo rispettivo di ciascuno di questi meridiani nella fisiopatologia delle affezioni reumatiche.

Chong Mai

Questo meridiano intrattiene rapporti privilegiati con il sangue. Le malattie reumatiche, in medicina cinese, sono esaminate nel quadro clinico teorico delle sindromi (*bi zheng*). Nel capitolo 43 del *Sowen*, i *bi* sono considerati come un'ostruzione nella circolazione dell'energia e del sangue, legati alla penetrazione di energia perversa esterna, con la partecipazione in proporzioni variabili del vento, del freddo e dell'umidità. Quando predomina il vento, si tratta di un *feng bi*, caratterizzato da dolori erratici, fugaci che si spostano da una zona all'altra, da un momento all'altro. Sono identificati con la terminologia *xing bi*, che significa *bi* che si muove. Per trattare questa forma, occorre disperdere il vento; nei testi classici si è precisato che per disperdere il vento, è necessario tonificare il sangue. Alla presenza di un *bi* da vento, è importante dunque ricercare sempre un vuoto di sangue e la partecipazione di *chong mai* è da ricordare sistematicamente. Una circostanza particolare è rappresentata dalla comparsa o dall'aggravamento di una patologia osteoarticolare in menopausa, senza che si tratti per questo di osteoporosi. Se la sintomatologia suggerisce l'interessamento di *chong mai*, il trattamento sarà più efficace se si tonificherà lo *yang ming* per assicurare la nutrizione di *chong mai* e se si tonificherà il rene o il fegato secondo le necessità. La lombalgia da sforzo che sopraggiunge sollevando un carico pesante è un altro aspetto tipico della partecipazione di *chong mai*, per rottura dell'equilibrio energia/sangue a livello della pelvi. Un dolore puntorio ne è la testimonianza quasi patognomica. Il trattamento consiste nello ristabilire la circolazione del sangue con i punti *Chengfu* (36 V) e *Weiyang* (39 V) o *Yinmen* (37 V) e il risultato è praticamente immediato. In definitiva, ciò che può suggerire l'interessamento di *chong mai*, al di fuori dei segni classici di un attacco del meridiano sono tre criteri:

- la mobilità dei dolori;
- il loro legame con il sangue;
- la relazione con le fasi della vita genitale.

Quest'ultimo punto deve essere ben analizzato per stabilire la diagnosi differenziale con il meridiano curioso *yin qiao*.

Yin Qiao Mai

Questo meridiano è frequentemente implicato nella patologia osteoarticolare. Analogamente a *chong mai* è in relazione con il sangue, ma soprattutto con i liquidi organici. La sintomatologia dolorosa si accentua nel periodo premenstruale o nel momento dell'ovulazione e migliora durante la gravidanza. In modo caratteristico, i dolori di *yin qiao* sopraggiungono nel momento in cui s'inizia il movimento; di solito compaiono di mattino al risveglio, e migliorano dopo una fase di distensione delle membra, più o meno lunga, secondo l'intensità dell'interessamento. Questi dolori si associano a rigidità, tensione e ad una mancanza di flessibilità; colpiscono in modo particolare gli arti inferiori e il rachide. Queste caratteristiche si riscontrano anche nel meridiano *yang qiao*.

Yang Qiao Mai

E' sovente coinvolto nelle lombalgie o nelle lombosciatalgie, caratterizzate da un atteggiamento antalgico compensatorio in flessione laterale del tronco. Di fronte ad una periartrite scapolo-omerale tipica da ristagno, che si manifesta nella seconda parte della notte o di mattino al risveglio, l'interessamento di *yang qiao* deve essere preso in considerazione. Nel bambino i dolori dell'accrescimento, l'osteochondrite, l'epifisite rivelano la partecipazione di questo meridiano. Il trattamento abituale si avvale della puntura dei punti clè, del punto di disostruzione ed eventualmente dei punti locali dolenti del suo tragitto. È' opportuno in questo caso, armonizzare *yin qiao*.

Ren Mai

La partecipazione di *ren mai* nella patologia osteoarticolare è meno evidente, tuttavia non è trascurabile nelle affezioni muscolo-tendino-legamentose. Questo meridiano intrattiene infatti stretti rapporti con *jue yin*. In questo caso occorre associare, per ottenere una buona risposta, un'armonizzazione dello *jue yin* e dello *shao yang*. Non bisogna inoltre dimenticare i rapporti di *ren mai* con il rachide e le lombalgie che sopraggiungono in quei soggetti che hanno difficoltà a adempiere i loro doveri, le loro responsabilità, che hanno nel linguaggio popolare " le tasche piene ". La patologia di *ren mai* legata al vuoto e al freddo può determinare dei dolori profondi, intensi, localizzati alle ossa. Questo è spigato dal ruolo di *Zhongji* (3 VC), punto *mu* della vescica che è in relazione con l'inverno, con il movimento di ripiegamento dei soffi in profondità. Questo punto svolge un'azione in certi dolori avvertiti a livello dell'osso, che variano sotto l'influsso delle fasi della vita riproduttiva, come ad esempio, nella poliartrite reumatoide.

Du Mai

Non ci sorprende ritrovare *du mai* implicato nelle affezioni della colonna vertebrale, che si fanno sentire sulla statica rachidea; non è necessario insistere sull'intimità del tragitto di *du mai* con il rachide. La scoliosi e gli atteggiamenti scoliotici, testimoniano uno squilibrio destro/sinistro, che molto spesso implica anche la partecipazione dei *qiao*, allorquando le cifosi e le lordosi esprimono una rottura dell'armonia antero-posteriore del corpo e dell'equilibrio *ren mai-du mai*, che compendia tutto lo *yang*. *Du mai* rappresenta l'armatura sulla quale la vita si appoggia, è in relazione con l'identità, con il Nome. Per tale motivo nel suo interessamento, frequentemente si riscontrano problemi relazionali con il padre, vissuto come assente, in adolescenti affetti da una scoliosi definita essenziale. Il trattamento di *du mai* consiste nell'assicurare la libera circolazione in questo

meridiano tramite la puntura del punto clè *Houxi* (3 IG) e del punto clè del meridiano associato (62 V) per l'importanza che questo meridiano svolge nel periodo dell'adolescenza, del punto *luo* di *du mai*, *Chagqiang* (1 VG) e del punto *Dazhong* (11V), che comanda l'armatura di tutto il corpo. Questo trattamento associato alla rieducazione del rachide è anche utile negli esiti della distrofia di *Scheuermann*. Nell'età adulta, una sofferenza alle ginocchia deve essere ricercata sistematicamente, per determinare la diagnosi di difetto dell'armatura, nella genesi di una patologia rachidea.

Dai Mai

La connotazione *Shao yang* è sempre dimostrata nella patologia osteoarticolare, che implica il *dai mai*. La fragilità legamentosa, la difficoltà della messa in movimento dopo un periodo di riposo, il miglioramento con il massaggio, con il movimento, con il calore sono le caratteristiche tipiche della semiologia. L'interessamento sacro-iliaco è ugualmente un buon segno diagnostico.

Yang Wei Mai

La metereodipendenza dei dolori reumatici è il segno quasi patognomonico dell'interessamento di *yang wei*. Questa sensibilità deve essere distinta dalla presenza di umidità perversa nell'organismo. L'aggravamento della sintomatologia con l'umidità dell'ambiente, testimonia la presenza di umidità nel corpo, mentre quello che precede il cambiamento delle condizioni metereologiche si manifesta nell'interessamento di *yang wei*. I pazienti *yang wei* sono dei barometri veritieri e spesso sono dotati di una grande intuizione. I dolori sono mobili e spesso riguardano le strutture muscolo-tendino-legamentose. Non è raro il riscontro di una sensazione di calore, non sempre associata ad un rialzo termico evidente, in concomitanza con la pousseè reumatica.

Yin Wei Mai

Sembra che questo meridiano sia il meno interessato nella patologia reumatica. Può essere l'origine di certe contratture muscolari. In realtà si tratta più di tensione nervosa, di rabbia trattenuta, che di problemi locomotori.

Correlazioni tra meridiani straordinari

e

Depressione

Poiché i meridiani straordinari strutturano l'organismo in formazione, imprimono tratti costituzionali e tipologici particolari che hanno a che fare con il modo proprio e caratteristico di ciascun individuo, Sono pertanto coinvolti nei meccanismi psichici, Per quanto riguarda la depressione, fenomeno a prevalenza *yin*, giocano un ruolo di rilievo soprattutto i straordinari di 1° generazione, ossia *Du Mai*, *Ren Mai*, *Chong Mai*, *Dai Mai*. Vediamone le rispettive caratteristiche.

Du Mai

In caso di pienezza di questo meridiano, caratteristica è l'ipertonia dei muscoli posteriori con tendenza all'appiattimento delle curve fisiologiche della colonna e l'iperestensione del capo indietro. Frequenti pure sono i dolori rachidei, la scoliosi che risale fin dall'età infantile, la cefalea muscolo-tensiva e le emorroidi.

Psicologicamente sono soggetti che vogliono conquistare e dominare tutto, come se fossero esploratori alla continua ricerca di novità. Ciò che hanno conquistato presto li disgusta, perché non conoscono il piacere del successo, ma solo la gioia della conquista. Molto razionali, si pongono spesso sfide mentali ed enigmi. Possono andare incontro a stati di sovr eccitazione, allucinazioni e demenza. Si tratta tuttavia di persone forti, che resistono positivamente all'angoscia, alla tristezza e alla depressione. Possono però sviluppare nevrosi e depressione quando qualcosa esce dalla loro sfera di controllo, perciò ne restano spaventati e timorosi. Diversa è la situazione in caso di vuoto, in cui si ritrovano individui dall'andatura incurvata, che si affaticano al minimo sforzo e che lamentano, con frequenza, la sensazione di testa vuota. Si tratta di soggetti molto influenzabili, facilmente dominati, che non sanno imporsi e, per questo motivo possono essere sfruttati. Questi ultimi vanno incontro con frequenza ad uno stato di depressione che legato alla loro incapacità di affermarsi.

Ren Mai

Si tratta di soggetti ripiegati in avanti per ipertonìa di tutti i muscoli anteriori, con tendenza all'addome prominente. D'aspetto *yin*, freddolosi, spesso astienici, hanno un lento recupero e avvertono la sensazione di vuoto mentale. Tendono all'obesità soprattutto a livello addominale, e possono accusare disturbi ginecologici, ernie, prolapsi. Altri sintomi di frequente riscontro sono: la dispepsia, la lombalgia longitudinale profonda dopo lieve sforzo e l'insonnia nella prima parte della notte. Le donne di solito sono frigide. Caratterialmente domina l'egocentrismo, la visceralità, l'istinto, l'intuito. Questi soggetti hanno in genere uno stato di conflitto con la madre. Sono profondamente preoccupati per quello che potrebbe succedere ai familiari, soprattutto perché potrebbero soffrirne. Hanno molta paura dei ladri, perché il ladro rappresenta colui che s'intromette nella loro vita privata. Possono andare incontro a depressione con tendenza al suicidio, ma con desiderio di morte più che di consegnarsi alla morte. Paradossalmente, il desiderio di morire è legato alla paura della morte. In questo tipo di depressione vi è scarsa capacità di reagire al mondo esterno e un ripiegamento su se stessi con rifiuto di riprendersi la responsabilità della propria vita. Il punto 1 VC, punto d'origine di *Ren Mai*, è in rapporto dialettico con il 20 VG. All'1 VC l'energia *yin* della Terra sale per unirsi all'energia *yang* del Cielo. Quando la Terra non risponde all'iniziativa del Cielo, avremo una sintomatologia caratterizzata da astenia profonda, poca reattività, frigidità. La perturbazione dell'espressione profonda, con turbe sessuali e della parola, corrisponde invece al 15 VC (palazzo dello spirito) che secondo il *Ling Shu* (cap 47) ha la funzione di stimolare l'espressione del cuore, dal profondo della persona, sia con aspetti verbali sia sessuali.

Chong Mai

Questi soggetti presentano spesso disarmonia pelvico toracica, con obesità a pantalone di cavallerizzo, glutei molto evidenti e accumulo di grasso sotto ombelicale e trocanterico; il torace è piccolo e i muscoli pettorali poco sviluppati. Le donne presentano di solito, un aspetto mascolino, con irregolarità della losanga pelvica, ipertricosi e irsutismo. I sintomi somatici comprendono: dolori sacro lombari, a sbarra, trasversali, a tipo "colpo della strega", disturbi ginecologici, dispepsia, distiroidismo, arteriopatie obliteranti degli arti inferiori. Psicologicamente hanno la tendenza a rimanere aggrappati a vecchie convinzioni e idee, poiché rifiutano la freschezza dei cambiamenti della realtà. Testardi oltre

misura, sono legati al loro modo di essere e incontrano delle difficoltà nelle tappe che portano a trasformazioni del corpo, come la pubertà, la gravidanza, la menopausa e l'invecchiamento. La depressione è di solito associata a ritorno del pensiero su dispiaceri sofferti e insorge dopo situazioni ambientali che richiedono nuovi adattamenti: cambiamento di lavoro, rottura di relazioni importanti, perdita di una persona cara, inizio del pensionamento.

Nella donna spesso compare in menopausa.

Dai Mai

Si tratta di persone con corporatura disarmonica e asimmetrica: la parte alta del corpo è tonica, trofica, calda, mentre la parte inferiore è flaccida, cellulitica, fredda; se obesi, presentano obesità a clessidra. Generalmente non sopportano abiti che stringono in vita. I sintomi somatici più frequenti sono: le lombalgie trasversali, a sbarra, a livello della 1° e 2° lombare, i prolassi, le varici, le emorroidi. Di frequente riscontro è una debolezza costituzionale delle caviglie con tendenza alle distorsioni. Le donne soffrono spesso di leucorrea e possono presentare fibromi uterini e talvolta mastopatia fibrocistica. Dal punto di vista caratteriale si tratta di persone che non nutrono alcun interesse per il presente e si sentono tagliate fuori del mondo e dalla vita. Sono chiusi, indecisi, paurosi e tendono a isolarsi sempre più dal mondo, fino ad arrivare a forme estreme di chiusura in se stessi. Per tale motivo riescono poco simpatici e trasmettono una sensazione di freddezza. La depressione apparentemente immotivata, si manifesta con malinconia e prostrazione ed è spesso associata a dialogo interno ossessivo, cefalea e insonnia.

Meridiani straordinari nei meccanismi fisiologici e patologici della donna

L'insorgenza delle mestruazioni è un fenomeno complesso, che richiede l'azione coordinata esercitata sull'utero da parte di organi, dei canali, del *qi*, del sangue, dello *yin* e dello *yang*. Perché comunque si realizzi è comunque necessaria l'attività determinante del *qi* di rene, nonché la presenza del *tiangui*, materia fondamentale che permetta l'evento. In presenza di *tiangui* e sotto l'influenza attiva del Rene, il *Chong Mai* e il *Ren Mai*, con funzioni diverse, raccolgono il sangue degli organi e lo portano all'utero, dove si trasforma in sangue mestruale. Possiamo per comodità dividere il ciclo mestruale in due fasi o periodi, di cui il primo a predominanza estrogenica e il secondo a predominanza progestinica. Durante il primo periodo, la parte *yin* dell'organismo cresce sempre più per rifornire nuovamente l'utero e *Chong Mai* e preparare così l'ambiente nutritivo ideale per il feto se si verifica la fecondazione. Al culmine di tale fase lo *yin* è al suo massimo e perciò stimola lo sviluppo dello *yang*, che sarà utilizzato da *Ren Mai* per operare la trasformazione del *jing* e del sangue in cellula embrionale, qualora ci sia stato un rapporto fecondante. Durante il secondo periodo, sotto la spinta dello *yang* il *qi* aumenta e circola all'interno dell'organismo. L'aumento del *qi* stimola a sua volta il sangue a muoversi nell'utero fino a che, se non è avvenuta la fecondazione, il movimento promosso dal *qi* provoca la fuoriuscita del sangue mestruale e conseguente svuotamento di *Chong Mai*. L'azione dei canali straordinari sul ciclo femminile viene espresso in modo semplice e completo da "Yie Tianshi", in uno dei suoi testi minori: "L'acqua mestruale deve essere costituita dal sangue di tutti i canali, che viene conservato nel mare del sangue (*chong mai*) e scende; se non fosse così ci sarebbe emorragia e sgocciolamento di sangue. Il *Ren Mai* è incaricato di questa azione, il *Dai Mai* contiene i canali, i

Wei Mai e i *Qiao Mai* hanno solo una funzione di supporto e il *Du Mai* comanda tutti quanti”. Viene in questo contesto sottolineata soprattutto l’importanza dei meridiani straordinari fondamentali che, per la loro stretta relazione con l’utero, sono anche quelli più frequentemente coinvolti in problemi ginecologici e in quelli legati alla gravidanza. Fra questi *Chong Mai* e *Ren Mai* attingono più degli altri, per la loro azione, al *jing* prenatale e pertanto si alterano può facilmente quando c’è un deficit di questo elemento. *Chong mai*, chiamato “Mare del sangue”, soffre particolarmente quando il sangue non è sufficiente. In tale condizione, non riesce a riempirsi e a traboccare adeguatamente nella fase mestruale: i flussi saranno scarsi o posticipati e, nei casi estremi ci sarà amenorrea. Questo canale ha inoltre una direzione energetica naturale verso il basso, che concorre alla raccolta di sangue nell’utero e alla sua emissione. Quando però, nel corso dei primi mesi della gravidanza, l’emissione di sangue si arresta e il *Chong Mai* si trova in una condizione di ricchezza eccessiva, complicata inoltre dalla crescita del feto nell’utero, o quando durante la fase premestruale, la raccolta di sangue in *Chong Mai* è notevole e la risalita del *qi* prende il sopravvento per cambiamenti di umore, che alterano lo scorrimento del *qi* di fegato, la direzione energetica di *Chong Mai* si altera e ne deriva risalita del *qi* controcorrente, che coinvolge facilmente *yang ming* dello stomaco, causando nausea e vomito. Il *Ren Mai* governa il feto e domina lo *yin*, di conseguenza è strettamente legato alla gravidanza. Questa funzione è la conseguenza della sua capacità di diffusione e pervietà che mantiene nell’utero e nel suo sistema di canali. Se queste caratteristiche sono alterate, il flusso mestruale non scorre adeguatamente e avremo come conseguenza cicli posticipati o flussi a gocce e tendenza alla formazione di masse addominali nel sistema riproduttivo. Il *Du Mai* è strettamente connesso allo *yang* e al fuoco del *Ming Men*, ha la funzione di procurare il calore necessario per i processi di trasformazione del *qi* e per la fecondazione. Quando questo canale non esercita adeguatamente le sue funzioni, l’utero non viene riscaldato e quindi non è fertile, mentre il sangue non ha il calore sufficiente per muoversi adeguatamente e ne consegue dismenorrea. Il *Dai Mai*, come una cintura, svolge un’azione di contenimento sia sull’umidità che sull’utero e il suo contenuto. La patologia di questo canale si esprime pertanto con leucorrea, prollasso dell’utero, aborti ripetuti o parto prematuro.

Meridiani straordinari e trigrammi

I testi classici d’Agopuntura, specificano l’esistenza di un sistema sovrapposto a quello di distribuzione energetica dei meridiani principali, che svolge, tra l’altro, una funzione di “protezione” del sistema di base: sono i “meridiani straordinari” (o vasi “meravigliosi”). Si tratta di un sistema di codificazione, o di programmazione, che utilizza dei punti particolari del meridiano principale, di cui assicura il controllo.

Il sistema dei meridiani straordinari, può essere assimilato ad una rete di derivazione organizzata sullo stesso principio *yin-yang*, ed è dunque il riflesso del meridiano principale. Sulla base di queste premesse si può pertanto cercare di stabilire un parallelismo tra questo sistema di derivazione e la distribuzione trigrammatica.

Questo sistema di derivazione si basa su un programma speciale avente tra l’altro, come scopo “l’estrazione” di una perturbazione profonda. Essendo il riflesso del

sistema principale, è necessario partire dalle corrispondenze energetiche di ciascun trigramma, per stabilire le corrispondenze di ciascun meridiano curioso.

Il trigramma “*Kien*”, massimo *yang*, è quello “che feconda”; si collega pertanto alla nozione di movimento di fecondazione, dal maschio verso la femmina, dallo *Yang* allo *Yin*. E’ la definizione del meridiano curioso “*Chong mai*” o vaso “d’assalto”: questo vaso è anteriore ed è una emanazione dei Reni; cui è annessa la nozione di “Energia Ancestrale” e della sessualità.

Di seguito la fecondazione prosegue al livello del massimo *Yin*, trigramma “*Koen*” da cui partono due movimenti, l’uno verso lo *Yin* (in direzione Ovest), l’altro verso lo *Yang* (in direzione Est); la fecondazione dunque permette il movimento dello *Yin*.

Procedendo in direzione Ovest, il 1° trigramma che si incontra è “*Ken*”, *Tae yin*, che si apre verso l’esterno, a cui si associa la nozione di un movimento alla “superficie esterna dello *Yin*”; la derivazione che si collega a questo movimento, riguarderà tutti gli *Yin*: questa è la definizione del meridiano curioso *Yin Wei*. Verso Est, il primo trigramma è *Tchen, Shao yang*; l’asse *Yang* della “cerniera”, dal ponte di passaggio da *Souei* verso *Tchen (Jue yin verso Shao Yang)*. Come il *Tae yin* delimita il passaggio dallo *Yin* allo *Yang* (superficie della Terra, limite tra l’aria e la materia), il sistema *Jue yin-Shao yang* rappresenta il passaggio di energia dallo *Yin* verso la *Yang*. Dunque il meridiano curioso “*Yang Wei*” si riallaccia a “*Tchen, Shao yang*: collegherà la profondità alla superficie: è la parte *Yang* della cerniera *Yin-Yang*. Pertanto il trigramma “*Souei*”, *Jue yin*, altro pilastro del ponte di passaggio, avrà la stessa caratteristica, collegando lo *Yin* e lo *Yang*, il basso e l’alto: è il ruolo del meridiano curioso “*Dai Mai*”, meridiano “cintura”, limite tra il basso e l’alto. D’altra parte, il trigramma “*Touei*”, *Tae yang*, corrisponde alla fine del movimento *Yang*: unisce tutti gli *Yang*: questo è il ruolo del “*Du Mai*”, il “Vaso Governatore”, che si riallaccia dunque al trigramma *Touei*. Dunque l’asse Est-Ovest è l’asse *Yang* della Terra”, quello che definisce i limiti visibili del movimento solare, per l’uomo ed è simmetrico all’asse di fecondazione Cielo-Terra: l’uomo feconda tramite *Chong Mai*. L’asse Est-Ovest corrisponde pertanto alla continuazione della fecondazione: l’uomo fecondatore essendo rappresentato dall’asse Cielo-Terra, Sud-Nord, la donna generatrice sarà rappresentata dall’asse “femmina” Est-Ovest. Il simmetrico del Vaso Governatore, *Du Mai*, essendo il Vaso Concezione, *Ren Mai*, “*Li*”, genererà dunque “il movimento dello *Yang*”, come il trigramma *Kien* ha generato il movimento dello *Yin*. Dunque il meridiano curioso “*Yang Qiao*”, corrisponderà all’Ovest, al trigramma “*Khan*”. Per meglio comprendere questo ragionamento particolare dello *Yin-Yang*, e mettere in evidenza la nozione di “simmetria sessuale” degli assi Sud-Nord ed Est-Ovest, è necessario ricordare che l’Uomo-Cielo feconda la Donna-Terra: dunque la parte anteriore dell’uomo è *Yin*, perché rivolta verso la Terra, la sua parte posteriore è *Yang*, perché rivolta verso il Cielo (egualmente la parte posteriore dell’uomo è il Cielo che gli sta davanti)., mentre nella Donna-Terra, che è fecondata, la parte posteriore è *Yin*, perché appoggiata alla Terra; la sua parte anteriore è *Yang*, perché il Cielo che sta dietro risponde allo *Yin* dell’Uomo. Si vede fin dove può arrivare il ragionamento *Yin-Yang*.

Meridiani straordinari e *Qi gong*

Il termine *Qi gong* in cinese è formato da due ideogrammi, il più significativo dei quali è *qi* che di solito si traduce come “energia”, mentre *gong* significa “lavoro”,

quindi *Qi gong* potrebbe essere tradotto come “lavoro sull’energia”. Ma in realtà il termine *qi* di *Qi gong* secondo la medicina orientale ingloba una grande varietà di concetti che va dall’aria che respiriamo all’energia vitale che anima tutto il nostro corpo, ed è quindi di difficile traduzione nelle lingue occidentali. Il *Qi gong* può essere considerato come un sistema di attivazione dell’energia vitale dell’organismo, che si basa su alcune tecniche particolari di respirazione, di movimento, di concentrazione mentale, che permettono di raccogliere, di rinforzare e di fare circolare l’energia lungo la rete dei meridiani che percorrono il corpo umano in ogni suo piccolo distretto. Le tecniche di *Qi gong* sono molto antiche e derivano da una tradizione millenaria chiamata “arte del nutrimento della vita” che ha come obiettivo quello di prolungare il più possibile la vita e medici, religiosi, filosofi di ogni epoca si sono impegnati per trovare un metodo idoneo a tale scopo. Questa tradizione prende a sua volta origine dall’arte alchemica dei taoisti, il cui fine è la comprensione di come l’Energia dell’Universo agisca sulla materia e, come attraverso pratiche operative “di laboratorio” sia possibile agire sulla materia per ritornare, consapevolmente, e prima della morte, alla piena unità con l’Universo (il Tao). Tali pratiche vennero sistematizzate nel periodo *Song* (960-1279) sotto il nome di *Neidan* (alchimia interna) che rappresentò la sintesi di diverse dottrine, utilizzando, da una parte, una terminologia alchemica e, dall’altra, le tecniche salutistiche che nel corso dei secoli venivano elaborate da diverse scuole. La pratica di quest’arte è stata in seguito codificata in molteplici stili, alcuni dei quali hanno scopo esclusivamente terapeutico e meditativo, altre come il *Tai chi chuan* possono essere utilizzati nelle arti marziali. Ogni tipo di *Qi gong* può essere distinto in *Jinggong* (training passivo) in cui il corpo assume una posizione statica, o *Danggong* (training attivo) in cui il corpo è in movimento. Il *Jinggong* può essere eseguito in posizione eretta, oppure seduti o distesi al suolo; il *Danggong* comprende il *Qi gong* in cui il corpo è in movimento, cosicché spazia da esercizi non molto energetici quali il *Yijing*, alla rapidissima sequenza delle arti marziali quali il *Kung fu*. L’efficacia del metodo si basa sulla postura assunta dal corpo, sul controllo della respirazione, sulla qualità e quantità del movimento, sulla concentrazione su alcuni agopunti e sull’utilizzo della capacità immaginativa. Il lavoro in molti casi è diretto in modo particolare al rafforzamento degli organi interni come ad esempio i 6 suoni risanatori e l’esercizio dei 5 animali (*Wu xing*), mentre in altri casi mira al rafforzamento della muscolatura e allo sviluppo della resistenza. Esiste inoltre una varietà di tecniche connesse con i *Qi Jing Ba Mai* (8 meridiani straordinari). In effetti, questi ultimi, sia dal punto di vista “straordinario” che, più semplicemente, grazie alla funzione di protezione e regolazione, si prestano perfettamente all’azione esercitata dal *Qi gong*. Grandissima attenzione viene riservata in modo particolare ai meridiani di prima generazione (il piccolo circuito energetico) che riguarda *Du Mai* e *Ren Mai*, citato da tutti i Maestri, tuttavia esistono anche alcune metodiche specifiche connesse ai *Qiao Mai* e ai *Wei Mai*. Di particolare interesse è ad esempio l’insegnamento del Maestro *Wang Wei Guo* il cui stile di *Tai chi chuan* agisce globalmente su tutti e otto meridiani straordinari prestando particolare attenzione ai concetti di “spazio”, meridiani *Wei* e di “radicamento”, meridiani *Qiao*. Sono inoltre da ricordare i cosiddetti Otto Pezzi Di Broccato (*Ba Duan Jin*) che, secondo alcune scuole, promuovono direttamente l’apertura dei punti chiave dei meridiani straordinari e i semplici esercizi che attivano la funzione di protezione di *Ren Mai* e del *Dai Mai*, le potenzialità di lavoro sono dunque enormi e, alla presenza di un insegnante qualificato chiunque può accostarsi ai molteplici aspetti del *Qi Gong* terapeutico e del *Tai chi chuan*.

Bibliografia

G.Andrés, J. Berry-Malembitz, G. Berger , G. Guillaume , J.M. Kespy ,C. Mach , B.Teboul-Wang, Li Shizhen, “*Les méridiens extraordinaires*”, ed. Guy Tredanielle, Paris, 1997.

F. Bottalo, R. Brotzu,” *Fondamenti di medicina tradizionale cinese*”, ed. Xenia, Milano 1999.

G.Boschi, “*Medicina Cinese: la radice e i fiori*”, ed. Erga, Genova 1998.

T.Cantoni, R. Dujany, G.P. Garavaglia, Y. Mollare Brusini, “*Meridiani principae straordinari*”, ed. So-Wen srl,Milano 1977.

R.Comerio, C. Di Stanislao, M. Maiola, *Lezioni di agopuntura anno 1998-1999*, materiale non pubblicato.

M.Corradin, D. De Berardinis, R. Brotzu, F.De Gasperro, C. Di Stanislao, I meridiani e i visceri curiosi, Rivista italiana di Agopuntura N° 92, anno 1998.

G.Di Concetto, L. Sotte, L. Pippa, M. Cuccioli, *trattato di agopuntura e medicina cinese*, ed. Utet, Torino 1992.

.A. Gulì, *Le acque lunari*, Xenia, Milano 1998.

J.M. Kespy, *L'esoterismo dell'agopuntura*, ed. So-Wen, Milano 1979.

Y.Mollard Brusini, M. Maiola, *L'uomo prima della nascita*, ed. Jaca Book So-Wen, Milano 1996.

M.Mussat, *Energetica dei sistemi viventi*, ed. marrapese, Roma 1984.

M. Mussat, *Energetica fisiologica dell'agopuntura*, ed. CISU, Roma 1996.

E. Occhipinti, *Il Quigong, l'arte del respiro*, ed. Xenia, Milano 1995.

N.Van Nghi, *Medicine Traditionelle Chinoise*, ed. N.V.N., Marseille 1984.

Zhang Enquin, *Chinese acupunture and moxibustion*, Publishing house of Shanghai college of traditional Chinese medicine, Shanghai 1988.

